



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2025 - 2026





FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



SOMMARIO

LETTERA DELLA PRESIDENZA AGLI STAKEHOLDER	3
1 La Federazione: identità e governance	5
1.1 Identità e valori.....	5
1.2 Assetto organizzativo	6
1.3 Discipline	7
2 Manifestazioni e risultati sportivi 2025/2026	9
2.1 Competizioni nazionali.....	9
2.2 Competizioni internazionali.....	9
2.3 Olimpiadi e paralimpiadi	10
3 Il percorso di sostenibilità della FISG.....	12
3.1 Analisi di Doppia Materialità	12
3.1.1 Analisi del contesto	13
3.1.2 Identificazione di impatti e rischi	14
3.1.3 Valutazione degli impatti e dei rischi	14
3.1.4 Analisi di doppia materialità: risultati	15
4 Ambiente	18
4.1 Cambiamenti climatici e mobilità sostenibile.....	18
4.1.1 Azioni.....	18
4.1.2 Obiettivi.....	19
4.1.3 Metriche	20
4.2 Acqua.....	20
4.2.1 Azioni.....	20
4.2.2 Obiettivi.....	21
4.3 Economia circolare.....	21
4.3.1 Azioni.....	21
4.3.2 Obiettivi.....	22
5 Social	23
5.1 Forza lavoro propria.....	23
5.1.1 Politiche.....	23
5.1.2 Azioni.....	24
5.1.3 Obiettivi.....	25
5.1.4 Metriche	26
5.2 Comunità interessate	28
5.2.1 Azioni.....	28
5.2.2 Obiettivi.....	31
5.3 I tesserati	32
5.3.1 Politiche.....	32
5.3.2 Azioni.....	33
5.3.3 Obiettivi.....	35
5.3.4 Metriche	35
6 Governance.....	37
6.1 Politiche	37

Sede legale di Milano

Via G.B. Piranesi, 46 - 20137 Milano

tel: +39 02 70141000

email: segreteria@fisg.it



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



	Safeguarding.....	40
	Antidoping.....	40
	Anticorruzione.....	41
6.2	Obiettivi.....	42
6.3	Metriche.....	44
7	Nota metodologica.....	45



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



LETTERA DELLA PRESIDENZA AGLI STAKEHOLDER

La pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità della Federazione Italiana Sport del Ghiaccio rappresenta una tappa significativa nel percorso di crescita e responsabilità della nostra organizzazione.

Abbiamo scelto volontariamente di realizzare questo documento perché riteniamo che una Federazione moderna debba essere capace non soltanto di conseguire risultati sportivi di eccellenza, ma anche di rappresentare con trasparenza il valore generato dalle proprie attività, gli impatti prodotti e gli impegni assunti nei confronti delle persone, dell'ambiente e della collettività.

La FISG è una comunità ampia e articolata, composta da atlete e atleti, tecnici, dirigenti, società affiliate, ufficiali di gara, dipendenti, collaboratori, volontari, famiglie, istituzioni, sponsor, partner e appassionati. Persone e organizzazioni che, ogni giorno, contribuiscono allo sviluppo degli sport del ghiaccio e alla diffusione dei valori che li contraddistinguono.

A tutte loro desidero rivolgere un sincero ringraziamento: ogni risultato raggiunto nasce da competenze, passione, sacrificio e responsabilità condivise.

La stagione raccontata in questo Bilancio ha assunto un significato particolare. I Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 hanno rappresentato un passaggio storico per il movimento italiano degli sport del ghiaccio, offrendo ai nostri atleti l'opportunità di competere in casa e alla Federazione l'occasione di contribuire alla costruzione di un'eredità sportiva, sociale e organizzativa destinata a durare nel tempo.

I risultati ottenuti hanno confermato il valore del movimento federale e la competitività internazionale delle nostre discipline. Essi costituiscono il punto di arrivo di un lavoro costruito negli anni dalle società sportive, dai tecnici, dagli atleti, dalle famiglie e da tutte le componenti federali.

La sostenibilità, tuttavia, non coincide soltanto con l'eredità di un grande evento. Per la FISG significa creare un ambiente sportivo sempre più sicuro, inclusivo e accessibile; tutelare le persone e, in particolare, i giovani atleti; promuovere il benessere, il rispetto, la correttezza, i corretti stili di vita ed il fair play; favorire la partecipazione femminile e paralimpica; investire nella formazione e contribuire allo sviluppo dei territori e delle comunità che ospitano le attività sportive.

Siamo consapevoli, inoltre, delle specifiche sfide ambientali che caratterizzano gli sport del ghiaccio. Il funzionamento degli impianti, il consumo di energia e di acqua, la mobilità legata alle competizioni e gli effetti dei cambiamenti climatici richiedono un impegno progressivo, fondato sulla misurazione degli impatti, sull'innovazione e sulla collaborazione con società, gestori degli impianti, istituzioni e partner.

Questo Bilancio nasce quindi come uno strumento di conoscenza, trasparenza e miglioramento. Attraverso l'analisi di doppia materialità e il confronto con gli stakeholder, la Federazione ha individuato i temi sui quali concentrare prioritariamente il proprio impegno e ha posto le basi per integrare in maniera sempre più strutturata la sostenibilità nei processi decisionali, nelle attività sportive e nel proprio modello organizzativo.

Consideriamo questo documento non come un punto di arrivo, ma come l'inizio di un percorso da consolidare anno dopo anno, attraverso obiettivi misurabili, responsabilità definite, ascolto continuo e una crescente capacità di rendicontare i progressi compiuti.

Nel 2026 la FISG celebra inoltre il proprio centenario. È un traguardo che invita a guardare con orgoglio alla storia della Federazione, ma soprattutto con responsabilità al suo futuro.



**FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO**



Vogliamo continuare a far crescere gli sport del ghiaccio italiani con la stessa ambizione che guida i nostri atleti nelle competizioni: perseguire l'eccellenza, senza perdere mai di vista la responsabilità verso le persone, i territori, l'ambiente e le generazioni che verranno.

Buona lettura.

Andrea Gios



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



1 La Federazione: identità e governance

1.1 Identità e valori

La Federazione Italiana Sport del Ghiaccio – FISG è la Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano – CONI e dal Comitato Italiano Paralimpico – CIP competente per l'organizzazione, la regolamentazione, la promozione e lo sviluppo degli sport del ghiaccio in Italia.

La Federazione opera nell'ambito dell'ordinamento sportivo nazionale e internazionale, coordinando l'attività delle società affiliate, degli atleti, dei tecnici, degli ufficiali di gara e delle altre componenti del movimento federale.

Tra le principali finalità della FISG rientrano:

- la promozione e la diffusione degli sport del ghiaccio;
- l'organizzazione delle competizioni e dei campionati nazionali;
- la regolamentazione dell'attività sportiva;
- la selezione, la preparazione e la partecipazione delle squadre nazionali alle competizioni internazionali;
- la formazione degli atleti, dei tecnici, degli ufficiali di gara e dei dirigenti;
- la promozione dell'attività giovanile, femminile e paralimpica;
- la tutela della salute, della sicurezza e del benessere dei tesserati;
- la diffusione dei valori dell'etica sportiva, del rispetto, dell'inclusione e del fair play;
- il contrasto al doping, agli abusi, alle discriminazioni e a ogni forma di illecito sportivo.

La FISG fu fondata a Milano nel settembre 1926 dalla fusione della Federazione Italiana Pattinaggio, della Federazione Italiana Hockey e della Federazione Italiana Bob Club d'Italia.

Dopo una fase di riorganizzazione istituzionale avvenuta nel secondo dopoguerra, che comportò la separazione dalla Federazione Italiana Sport Invernali - FISI e il rientro nelle rispettive federazioni internazionali, la FISG fu ricostituita nella sua configurazione attuale il 6 settembre 1952.

Nel corso della propria storia, la Federazione ha accompagnato l'evoluzione degli sport del ghiaccio italiani, sostenendo la crescita delle società sportive, lo sviluppo delle competenze tecniche e organizzative e la partecipazione degli atleti italiani alle principali competizioni internazionali.

Oggi la FISG rappresenta un ecosistema sportivo articolato, capace di riunire discipline differenti, accomunate dalla pratica sul ghiaccio e da una comune identità federale.

La sua missione consiste nel favorire lo sviluppo sostenibile degli sport del ghiaccio in Italia, assicurando condizioni di pratica sportiva sicure, inclusive e di qualità e accompagnando gli atleti in un percorso che va dall'attività di base fino all'alto livello.



**FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO**



L'azione della Federazione si fonda sui seguenti valori:

- Integrità, intesa come rispetto delle regole, correttezza, trasparenza e contrasto a ogni forma di illecito;
- Inclusione, attraverso la promozione della partecipazione indipendentemente da genere, età, provenienza, condizione economica o disabilità;
- Tutela delle persone, con particolare attenzione ai giovani atleti, alla salute, alla sicurezza e al benessere psicofisico;
- Eccellenza, perseguita attraverso la formazione, l'innovazione, la qualità organizzativa e la ricerca del miglioramento continuo;
- Collaborazione, quale elemento essenziale nei rapporti tra Federazione, società affiliate, istituzioni, territori, famiglie e partner;
- Responsabilità, nei confronti delle persone, delle comunità, delle risorse utilizzate e dell'ambiente.

1.2 Assetto organizzativo

La governance della Federazione è definita dallo Statuto federale e dai regolamenti adottati nell'ambito dell'ordinamento sportivo nazionale.

L'Assemblea Nazionale rappresenta il massimo organo della Federazione ed esprime la volontà delle società affiliate e delle componenti degli atleti e dei tecnici, secondo i criteri di rappresentanza previsti dallo Statuto.

Il Presidente rappresenta legalmente la Federazione, ne assicura l'indirizzo politico-sportivo e sovrintende all'attuazione delle deliberazioni adottate dagli organi federali.

Il Consiglio Federale esercita le funzioni di indirizzo generale e assume le principali decisioni relative alla gestione, allo sviluppo delle discipline, all'attività sportiva, all'organizzazione e all'impiego delle risorse federali.

La Segreteria Generale coordina la struttura amministrativa e assicura l'attuazione operativa degli indirizzi deliberati dagli organi federali, attraverso le diverse aree e funzioni organizzative.

La struttura della FISG comprende inoltre:

- gli organi di giustizia federale;
- il Collegio dei revisori dei conti;
- le commissioni e gli organismi tecnici;
- le strutture dedicate alle singole discipline;
- le rappresentanze territoriali;
- gli organismi preposti al safeguarding e alla tutela dei tesserati;
- le strutture delle squadre nazionali;
- le funzioni amministrative, sportive e organizzative della Federazione.

L'organizzazione tecnico-sportiva è articolata nei settori federali e nelle relative discipline, con strutture dedicate alla programmazione dell'attività agonistica, alla formazione, allo sviluppo giovanile e alla preparazione delle squadre nazionali.

Sede legale di Milano

Via G.B. Piranesi, 46 - 20137 Milano
tel: +39 02 70141000
email: segreteria@fisg.it

La FISG opera, inoltre, in coordinamento con il CONI, il CIP, Sport e Salute, gli organismi sportivi internazionali e le istituzioni pubbliche territoriali, promuovendo la collaborazione con le società affiliate, i gestori degli impianti, gli organizzatori e gli altri soggetti coinvolti nel movimento degli sport del ghiaccio.

IL PRESIDIO TERRITORIALE DELLA FEDERAZIONE

Il presidio territoriale costituisce una componente essenziale del modello organizzativo della FISG e assicura il raccordo tra la struttura federale centrale, le società affiliate, le istituzioni locali e le comunità sportive.

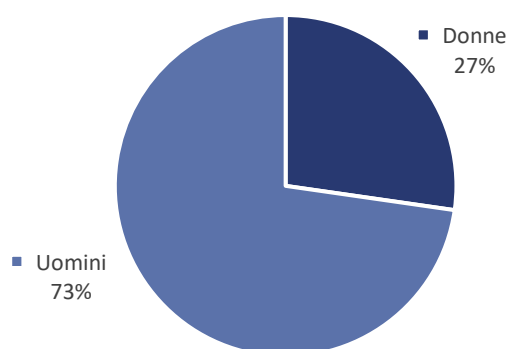
Alla data di rendicontazione, l'organizzazione territoriale comprende sei Comitati regionali o provinciali – Alto Adige, Lazio, Lombardia, Piemonte, Trentino e Veneto – e quattro Delegazioni regionali – Campania, Friuli-Venezia Giulia, Liguria e Valle d'Aosta.

Comitati e Delegazioni contribuiscono, secondo le rispettive competenze e le specificità dei territori, alla promozione delle discipline, al coordinamento dell'attività sportiva locale, al supporto alle società affiliate, alla formazione delle componenti federali e al dialogo con gli enti pubblici, le scuole e i gestori degli impianti. Essi rappresentano inoltre un canale di ascolto attraverso il quale la Federazione può raccogliere i fabbisogni del movimento e tradurre gli indirizzi nazionali in iniziative coerenti con i differenti contesti territoriali.

DIVERSITÀ DI GENERE NELL'ORGANO DI GOVERNANCE

Alla data di rendicontazione, il Consiglio Federale è composto da 11 componenti, di cui 3 donne e 8 uomini. La presenza femminile è pertanto pari al 27,3% del totale, mentre il rapporto tra il numero di donne e il numero di uomini è pari al 37,5%.

La Federazione riconosce il valore di una rappresentanza equilibrata nei propri organi di governo e intende monitorarne nel tempo l'evoluzione, promuovendo condizioni che favoriscano la partecipazione di entrambi i generi ai processi decisionali.



1.3 Discipline

La FISG coordina e promuove dieci discipline sportive, che rappresentano le diverse forme di pratica agonistica e promozionale degli sport del ghiaccio in Italia.

Le discipline sono organizzate nell'ambito di **sei settori federali**:



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



Settore Hockey

- Hockey su ghiaccio

Settore Pattinaggio di Figura

- Pattinaggio artistico
- Danza su ghiaccio
- Pattinaggio sincronizzato

Settore Pattinaggio di Velocità

- Pattinaggio di velocità su pista lunga
- Short track

Settore Curling

- Curling

Settore Stock Sport

- Stock sport

Settore Paralimpico

- Para ice hockey
- Wheelchair curling

Attraverso le proprie strutture tecniche e organizzative, la Federazione promuove lo sviluppo delle discipline a tutti i livelli: dall'avviamento allo sport all'attività giovanile, dai campionati nazionali fino alla preparazione olimpica e paralimpica.

La pluralità delle discipline rappresenta uno degli elementi distintivi della FISG e richiede modelli organizzativi capaci di rispondere a esigenze differenti in termini di impianti, attrezzature, formazione tecnica, organizzazione delle competizioni e sviluppo territoriale.

Particolare attenzione è dedicata alla crescita della partecipazione giovanile e femminile, allo sviluppo delle discipline paralimpiche e alla creazione di condizioni che rendano la pratica sportiva progressivamente più accessibile e inclusiva.

Sede legale di Milano

Via G.B. Piranesi, 46 - 20137 Milano
tel: +39 02 70141000
email: segreteria@fisg.it

2 Manifestazioni e risultati sportivi 2025/2026

La stagione sportiva 2025/2026 ha rappresentato per la FISG un periodo di eccezionale rilevanza, caratterizzato dallo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 e da un'intensa attività nazionale e internazionale.

L'attività federale ha coinvolto tutte le discipline attraverso l'organizzazione dei campionati italiani, delle competizioni giovanili e delle manifestazioni nazionali, nonché mediante la partecipazione delle squadre azzurre ai campionati europei e mondiali e alle altre competizioni previste dai calendari internazionali.

Il sistema sportivo federale si fonda sul contributo delle società affiliate, che assicurano quotidianamente l'attività di base, la formazione degli atleti e l'organizzazione delle competizioni sul territorio.

2.1 Competizioni nazionali

Nel corso della stagione 2025/2026 la FISG ha organizzato e coordinato l'attività agonistica nazionale delle proprie discipline attraverso campionati, coppe, tornei, prove di qualificazione e manifestazioni giovanili.

Complessivamente sono stati disputati **2.435 incontri e gare**, per un totale di circa **105.000 partecipazioni-atleta**. Quest'ultimo indicatore rappresenta la somma delle presenze registrate nelle singole competizioni e non il numero di atleti unici.

2.435 gare e incontri disputati

105.000 Presenze gara

Le competizioni nazionali rappresentano non soltanto il principale ambito di confronto sportivo tra gli atleti e le società affiliate, ma anche uno **strumento fondamentale per la promozione delle discipline, la crescita dei giovani talenti e il rafforzamento della presenza degli sport del ghiaccio nei territori**.

La Federazione ha operato in collaborazione con le società organizzatrici, i comitati locali, i gestori degli impianti e gli ufficiali di gara, con l'obiettivo di garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto delle regole tecniche, della sicurezza degli atleti e dei principi di correttezza sportiva.

2.2 Competizioni internazionali

Nel corso della stagione, le squadre e gli atleti della FISG hanno partecipato alle principali competizioni internazionali organizzate dalle rispettive federazioni mondiali ed europee.

L'attività ha incluso:

- Campionati mondiali ed europei;
- Coppe del Mondo e circuiti internazionali;
- Tornei di qualificazione;
- Competizioni giovanili;
- Manifestazioni paralimpiche;
- Tornei e incontri delle rappresentative nazionali;

- Competizioni internazionali organizzate in Italia.

2.3 Olimpiadi e paralimpiadi

Le Olimpiadi e le Paralimpiadi Invernali di Milano Cortina 2026 hanno rappresentato **un traguardo storico** per la Federazione Italiana Sport del Ghiaccio. Per la prima volta nella propria storia, la federazione ha **conquistato medaglie in quattro delle cinque discipline olimpiche del ghiaccio** in programma: pattinaggio di velocità su pista lunga, short track, pattinaggio di figura e curling, superando il precedente primato di tre discipline stabilito a Pechino 2022.



Il bilancio complessivo della spedizione azzurra del ghiaccio si è chiuso con **11 medaglie: 4 ori, 2 argenti e 5 bronzi**, il miglior risultato in assoluto nella storia della FISG ai Giochi Olimpici Invernali. **Cinque medaglie** sono arrivate **dalla pista lunga** (record all-time nella disciplina), **quattro dallo short track**,

eguagliando il record di Pechino; infine, **due dalle discipline del curling e del pattinaggio di figura**.

A questi risultati si aggiunge il significativo **8° posto della Nazionale femminile di hockey su ghiaccio**, un risultato di assoluto valore che conferma la crescita globale del movimento sportivo.

Partecipazione alle Olimpiadi e Paralimpiadi Milano-Cortina 2026	Udm	2026		
Genere (Olimpiadi)		Donne	Uomini	Totale
Atleti convocati pista lunga	N.	3	7	10
Atleti convocati pattinaggio artistico	N.	4	5	9
Atleti convocati curling	N.	5	5	10
Atleti convocati short track	N.	5	5	10
Atleti convocati hockey su ghiaccio	N.	23	25	48
Genere (Paralimpiadi)				
Atleti convocati wheelchair curling	N.	3	4	7
Atleti para ice hockey	N.	0	17	17
Totale	N.	43	68	111

Disciplina	Oro	Argento	Bronzo	Tot.
Pattinaggio di velocità (pista lunga)	3	0	2	5
Short track	1	2	1	4



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



Disciplina	Oro	Argento	Bronzo	Tot.
Pattinaggio di figura	—	—	1	1
Curling	—	—	1	1
TOTALE	4	2	5	11

La partecipazione paralimpica ha coinvolto **24 atlete e atleti FISG nelle discipline del Para Ice Hockey e del Wheelchair Curling**. La **Nazionale di Para Ice Hockey ha concluso il torneo al quinto posto**; la squadra di **Wheelchair Curling ha raggiunto il sesto posto**, sfiorando la qualificazione alle semifinali, mentre il **doppio misto ha chiuso all'ottavo posto**. I risultati ottenuti testimoniano la competitività del movimento federale e il valore degli investimenti realizzati nella preparazione degli atleti, nella qualificazione degli staff e nello sviluppo delle discipline olimpiche e paralimpiche.

3 Il percorso di sostenibilità della FISG

3.1 Analisi di Doppia Materialità

Il percorso di sostenibilità della Federazione si sviluppa in un contesto normativo e di mercato in continua evoluzione, in cui i temi ESG ricoprono un ruolo crescente. Anche per le organizzazioni non direttamente soggette agli obblighi previsti dalla **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, la rendicontazione di sostenibilità rappresenta uno strumento funzionale a comunicare gli impatti delle proprie attività, rafforzando la trasparenza nei confronti degli stakeholder e orientare le direttrici di sviluppo future.

Pur non rientrando, allo stato attuale, nel perimetro di applicazione della CSRD, la FISG ha scelto di avviare **un percorso volontario di rendicontazione ESG**, con l'obiettivo di rappresentare in modo strutturato le proprie iniziative, i principali impatti generati e le modalità con cui la Federazione intende presidiare i temi ambientali, sociali e di governance. Questa scelta riflette la volontà di rafforzare la trasparenza verso i propri stakeholder e di dotarsi di uno strumento utile a orientare progressivamente il proprio **percorso di sostenibilità**.

In questo contesto, la Federazione ha scelto di adottare **per il primo Bilancio di Sostenibilità gli Standard VSME**, definiti da EFRAG (*European Financial Reporting Advisory Group*) e adottati come raccomandazione da parte dell'UE nel 2025, arricchendoli con un'analisi fondamentale per la definizione degli aspetti ESG significativi: **l'analisi di doppia materialità**, al fine di valorizzare gli elementi peculiari della Federazione.

L'analisi di doppia materialità, non richiesta dagli Standard VSME, è stata sviluppata **traendo ispirazione dalle linee guida degli Standard ESRS e dalle Implementation Guidance di EFRAG** dedicate al processo di Double Materiality Assessment. Coerentemente con la natura volontaria del percorso e con le caratteristiche della Federazione, l'analisi è stata condotta secondo **un approccio semplificato e proporzionato**, che ha privilegiato l'aderenza alla realtà operativa della FISG rispetto a una piena applicazione dei requisiti previsti dagli Standard. Tale impostazione risponde all'esigenza di misurare e comunicare in modo trasparente gli impatti derivanti dalle attività della Federazione, in coerenza con il livello di maturità del proprio percorso di sostenibilità.

Questa impostazione costituisce un primo passo verso l'integrazione progressiva della sostenibilità nei processi decisionali e nel modello organizzativo e operativo della Federazione.

L'analisi di doppia materialità si articola in due elementi portanti:

- **Analisi di Impact Materiality** (o "Materialità d'impatto"), che analizza i temi ESG da un punto di vista *"inside-out"*, valutando quindi gli **impatti**, positivi o negativi, che la Federazione genera o può generare nei confronti dell'ambiente, dei dipendenti, e di tutti gli stakeholder esterni all'impresa;
- **Analisi di Financial Materiality** (o "Materialità finanziaria"), che analizza i temi ESG da un punto di vista *"outside-in"*, valutando quindi i **rischi e le opportunità** che i fattori ambientali, sociali e di governance possono avere sulla performance finanziaria della Federazione.

Nel suo complesso, l'analisi di doppia materialità ha permesso di identificare una serie di **impatti ed un rischio rilevante per la FISG, mentre non sono state individuate opportunità**.

Il processo di analisi di doppia materialità è stato realizzato seguendo un approccio strutturato in tre fasi:

1. ANALISI DEL CONTESTO

Svolta attraverso un'attività di benchmark sulle principali federazioni sportive italiane e internazionali, con l'obiettivo di comprendere il livello di maturità del settore rispetto alla sostenibilità; nell'ambito della stessa fase sono stati inoltre mappati gli stakeholder rilevanti per la Federazione; a partire da tale mappatura sono stati selezionati i soggetti da coinvolgere nell'attività di stakeholder engagement.

2. IDENTIFICAZIONE DELLA "LONG LIST" DI IMPATTI E RISCHI

Sviluppata considerando gli argomenti di sostenibilità proposti dagli Standard ESRS, e considerando gli elementi peculiari della Federazione. Questa fase ha permesso una prima vista complessiva delle tematiche di sostenibilità applicabili alla federazione.

3. ASSESSMENT DEGLI IMPATTI E RISCHI

Svolto tramite l'utilizzo di scale di valutazione quantitative secondo le logiche previste dagli standard e il coinvolgimento del gruppo interno e alcuni stakeholder selezionati. Questa fase ha permesso di individuare le tematiche prioritarie e rilevanti per la Federazione.

3.1.1 Analisi del contesto

L'analisi di contesto è stata realizzata con l'obiettivo di inquadrare il percorso di sostenibilità della FISG rispetto alle principali pratiche adottate nel settore sportivo, con particolare attenzione alle federazioni nazionali e internazionali comparabili. L'attività si è basata su un'analisi documentale e di benchmark condotta su un panel di **11 player selezionati** in funzione della **comparabilità dimensionale** con la Federazione, **dell'affinità rispetto agli sport gestiti** e del **livello di maturità ESG**.

Per ciascun player sono stati esaminati documenti e informazioni pubblicamente disponibili, con l'obiettivo di comprendere il livello di presidio dei temi ESG e le principali modalità di rappresentazione della sostenibilità adottate nel settore. A partire dalle informazioni raccolte, i principali temi rendicontati o mappati dai player sono stati ricondotti agli ambiti previsti dagli standard ESRS, distinguendo tra temi ambientali, sociali e di governance.

In aggiunta ai temi riconducibili agli standard ESRS, l'attività ha preso in considerazione anche alcuni **temi specifici del settore sportivo**, individuati sulla base dei documenti analizzati e della rilevanza per il modello operativo delle federazioni. Tra questi rientrano, ad esempio, la **mobilità sostenibile**, il **ruolo di club e squadre membri**, i **tesserati** e le **politiche antidoping**.

Infine, l'analisi di contesto ha incluso un aggiornamento della mappatura degli stakeholder della FISG, sviluppata tenendo conto delle caratteristiche della Federazione, delle relazioni con i propri portatori di interesse e del contesto in cui opera. Tale attività ha costituito la base per la definizione del perimetro di

stakeholder engagement e per l'individuazione dei temi potenzialmente rilevanti da sottoporre a valutazione.

3.1.2 Identificazione di impatti e rischi

Per l'identificazione degli impatti, rischi ed opportunità rilevanti, gli Standard ESRS e le Linee Guida proposte da EFRAG ("Implementation Guidance 1") suggeriscono di partire dalla mappatura delle attività svolte dalla FISG, e di **arricchirla** con le **specificità** della Federazione attraverso un'analisi di contesto interno ed esterno. Sulla base di tale mappatura, è stato selezionato un primo elenco di tematiche applicabili alla federazione e definita una prima lista di **impatti e rischi** potenzialmente rilevanti per la FISG.

Per quanto riguarda la **Impact Materiality**, è stata redatta una **lista estesa di impatti generati positivi e negativi** che ha considerato non solo gli impatti derivanti dalle **proprie operazioni**, ma anche gli **impatti relativi alla catena del valore** (ovvero le conseguenze che avrebbe potuto generare la federazione su attori e stakeholder ad essa connessi).

Per la **Financial Materiality** sono stati identificati rischi correlati a fattori ambientali, sociali e di governance, in grado di influenzare le performance finanziaria della FISG. Non disponendo di una **valutazione dei rischi** già svolta dalla Federazione, sono stati identificati una serie di rischi potenziali.

Rischi e Impatti così definiti sono quindi stati sottoposti al **processo di valutazione**.

3.1.3 Valutazione degli impatti e dei rischi

Gli impatti e i rischi potenzialmente rilevanti per la FISG sono stati sottoposti a un processo di valutazione finalizzato a determinarne il livello di rilevanza e a individuare le tematiche materiali per la Federazione. La valutazione è stata condotta combinando il punto di vista del gruppo di lavoro interno con il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni.

Valutazione degli impatti

La valutazione degli impatti è stata svolta dal gruppo di lavoro interno della Federazione attraverso scale quali-quantitative da 1, valore minimo, a 5, valore massimo. Per ciascun impatto sono stati considerati la **probabilità di accadimento** e la **significatività delle conseguenze generate**, distinguendo tra **impatti positivi e negativi**.

Per gli impatti positivi è stata valutata la capacità di generare benefici sull'ambiente, sulle persone o sul contesto socio-economico di riferimento. Per gli impatti negativi, la valutazione ha invece considerato la gravità delle conseguenze, sulla base dei tre parametri:

- **Entità**, intesa come la significatività delle conseguenze, positive o negative, generate dall'impatto sull'ambiente, sulle persone o sul contesto socio-economico di riferimento;
- **Portata**, intesa come l'estensione dell'impatto, valutata in relazione al numero di soggetti coinvolti, alle categorie di stakeholder interessate o all'ampiezza del contesto ambientale o territoriale impattato;
- **Irrimediabilità**, considerata per gli impatti negativi, intesa come il grado di difficoltà nel porre rimedio alle conseguenze generate dall'impatto, in termini di tempi, risorse e possibilità effettiva di ripristino.

La probabilità è stata valutata distinguendo tra impatti improbabili, poco probabili, probabili, molto probabili ed effettivi, questi ultimi riferiti a impatti già verificatisi nell'ultimo anno.

L'analisi ha consentito di attribuire a ciascuna tematica uno score di Impact Materiality, utilizzato per individuare il livello di rilevanza degli impatti generati o potenzialmente generabili dalla Federazione. La **soglia di materialità è stata fissata a un punteggio pari o superiore a 2,5** su una scala da 1 a 5.

Valutazione dei rischi

In parallelo, i rischi ESG potenzialmente rilevanti sono stati valutati sulla base della **probabilità di accadimento e dell'entità potenziale degli effetti**. Anche in questo caso è stata adottata una scala da 1 a 5.

L'entità potenziale è stata considerata tenendo conto dei possibili effetti sulla Federazione, quali perdite finanziarie, incremento dei costi o danni reputazionali, secondo livelli crescenti da minimo a molto alto. La combinazione tra probabilità ed entità potenziale ha permesso di attribuire a ciascuna tematica uno score di Financial Materiality. Anche per la valutazione dei rischi, la **soglia di materialità** è stata individuata in un punteggio **pari o superiore a 2,5**.

Stakeholder engagement

A integrazione della valutazione interna, la FISG ha realizzato un'attività di **stakeholder engagement** volta a raccogliere il punto di vista dei principali stakeholder rispetto alla rilevanza delle tematiche ESG individuate.

Per gli **stakeholder interni**, rappresentati dai **dipendenti** della Federazione, l'ingaggio è stato svolto tramite una **survey online**, alla quale **hanno risposto 9 persone**. Ai partecipanti è stato chiesto di valutare, per ciascuna tematica, quanto la FISG possa generare impatti positivi o negativi nei confronti del contesto ambientale e sociale di riferimento e di individuare le tematiche ESG considerate prioritarie per la Federazione.

Per gli **stakeholder esterni** sono state utilizzate **due modalità di coinvolgimento**:

- **una survey online**, con 20 rispondenti;
- **6 interviste one-to-one** con stakeholder strategici della Federazione.

Le interviste hanno coinvolto rappresentanti del mondo dei **media**, dei **gruppi sportivi militari**, di **Sport e Salute** e di **alcuni sponsor**. Nel corso degli incontri, gli stakeholder sono stati invitati a **prioritizzare i temi di sostenibilità sulla base della capacità della FISG di generare impatti positivi o negativi e a condividere commenti, motivazioni e spunti utili a orientare il percorso ESG della Federazione**.

Le tematiche sottoposte alla valutazione degli stakeholder sono state rielaborate a partire dagli impatti valutati dal gruppo di lavoro, al fine di facilitarne la comprensione e rendere più immediata la raccolta dei contributi. Il confronto ha riguardato temi **ambientali**, **sociali** e di **governance**, tra cui cambiamenti climatici, mobilità sostenibile, acqua, economia circolare, forza lavoro propria, comunità interessate, tesserati, safeguarding, rapporti con i fornitori, corruzione e antidoping.

3.1.4 Analisi di doppia materialità: risultati

Gli esiti dello stakeholder engagement sono stati consolidati attraverso **una media ponderata** tra i risultati dell'ingaggio esterno e quelli della survey rivolta ai dipendenti. Successivamente, ai fini della valutazione finale di materialità, tali **risultati sono stati integrati con la valutazione condotta dal gruppo di lavoro** interno della Federazione.

Gli spunti qualitativi raccolti nell'ambito dello stakeholder engagement, in particolare attraverso le interviste one-to-one con gli stakeholder strategici, **hanno inoltre contribuito a orientare la definizione del Piano di Sostenibilità** della Federazione, supportando l'individuazione delle priorità di intervento e delle possibili azioni future.

Impatti

Sulla base della soglia di materialità definita, pari a 2,5, sono risultati materiali sotto il profilo della Impact Materiality i seguenti temi:

Tema	Descrizione sintetica impatti	Rilevanza
Ambiente		
Cambiamenti climatici	Impatti connessi alla generazione di emissioni di CO ₂ dirette e indirette e alla sensibilizzazione rispetto ai temi climatici	■ ■
Mobilità sostenibile	Riduzione delle emissioni derivanti dagli spostamenti per eventi sportivi e manifestazioni	■ ■ ■
Acqua	Consumo idrico indiretto connesso all'utilizzo degli impianti sportivi e alla sensibilizzazione verso un uso più responsabile della risorsa	■ ■ ■
Economia Circolare	Promozione di pratiche ecosostenibili all'interno della Federazione e di comportamenti rispettosi dell'ambiente durante le manifestazioni sportive	■ ■
Sociale		
Forza lavoro propria	Garanzia di condizioni di lavoro eque, salute e sicurezza, parità di trattamento e opportunità	■ ■ ■
Comunità interessate	Benefici generati per le comunità locali attraverso lo svolgimento di eventi sportivi e competizioni, anche in aree montane o isolate	■ ■ ■ ■
Consumatori e utilizzatori finali – tesserati (entity specific)	Promozione dell'inclusione e dell'equilibrio di genere tra tesserati e atleti	■ ■ ■

Governance		
Condotta delle imprese – safeguarding	Tutela dei giovani atleti e prevenzione di comportamenti non coerenti con i principi di protezione, rispetto e sicurezza	■ ■ ■ ■
Gestione dei rapporti con i fornitori	Valorizzazione di criteri di sostenibilità nella selezione dei prodotti e dei servizi acquistati	■ ■
Condotta delle imprese – corruzione	Contrasto alla corruzione economica e sportiva	■ ■ ■
Condotta delle imprese – antidoping (entity specific)	Contrasto alla diffusione del doping attraverso politiche dedicate e controlli sugli atleti	■ ■ ■ ■

Rischi

Con riferimento alla Financial Materiality, l'unico tema risultato materiale riguarda i **Cambiamenti climatici**, in relazione al rischio di interruzione operativa connesso a eventi climatici estremi o condizioni ambientali in grado di impattare sugli impianti e sullo svolgimento delle attività sportive. Gli altri rischi valutati, in particolare quelli reputazionali connessi a safeguarding, corruzione e antidoping, non hanno superato la soglia di materialità finanziaria.

Nei prossimi capitoli vengono riportati gli strumenti, le azioni e le metriche relativi ai temi ESG identificati tramite l'analisi di doppia materialità.

4 Ambiente

Le **tematiche ambientali** rappresentano **un ambito di attenzione** per la FISG, **in considerazione della natura delle discipline del ghiaccio** e delle attività connesse all'organizzazione di eventi, raduni e competizioni. L'analisi di materialità ha evidenziato la rilevanza di aspetti quali i **cambiamenti climatici**, la **mobilità sostenibile** anche in relazione agli spostamenti generati dalle attività sportive e **l'utilizzo della risorsa idrica** connessi agli impianti.

In questo contesto, il ruolo della Federazione riguarda il presidio delle proprie attività operative connesse alle attività di ufficio, sia attraverso iniziative di indirizzo e sensibilizzazione rivolte agli sportivi coinvolti nelle trasferte sportive.

Attraverso gli obiettivi definiti nell'ambito della propria strategia di sostenibilità, la FISG intende contribuire al perseguimento di alcuni degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. In particolare, le iniziative volte a promuovere l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni, l'uso responsabile della risorsa idrica e una gestione più sostenibile delle risorse e dei materiali si collegano agli **SDG 7 Energia pulita e accessibile**, **SDG 13 Lotta contro il cambiamento climatico**, **SDG 6 Acqua pulita e servizi igienico-sanitari** e **SDG 12 Consumo e produzione responsabili**.



Alla data di rendicontazione, il presidio di tali tematiche avviene attraverso **l'identificazione degli ambiti di potenziale esposizione connessi alle attività dirette e allo svolgimento delle attività sportive e istituzionali sul territorio**. In particolare, i principali fattori individuati riguardano i **consumi energetici associati agli uffici, gli spostamenti casa-lavoro del personale** e, più in generale, **la mobilità** legata alla partecipazione ad allenamenti, raduni e competizioni, inclusi i consumi generati dai mezzi utilizzati da tesserati, atleti convocati e altri soggetti coinvolti per raggiungere le sedi delle manifestazioni e dei raduni federali. Rientrano inoltre tra gli ambiti di attenzione l'utilizzo della **risorsa idrica** e la **gestione dei materiali e dei rifiuti** connessi alle attività di sede e allo svolgimento degli eventi. La Federazione, infatti, non gestisce direttamente impianti sportivi.

Tali aspetti risultano rilevanti in quanto connessi alla generazione di emissioni dirette e indirette derivanti dalle attività federali e dagli spostamenti indotti dal movimento sportivo.

Nei paragrafi successivi sono riportate le principali azioni adottate dalla FISG in ambito ambientale, con riferimento ai cambiamenti climatici, alla mobilità sostenibile, all'acqua e all'economia circolare.

4.1 Cambiamenti climatici e mobilità sostenibile

4.1.1 Azioni

Attualmente, la Federazione non è titolare degli spazi occupati dagli uffici, per cui l'intervento, il monitoraggio e la riduzione delle emissioni derivanti dai consumi diretti dell'ufficio potranno essere applicate dalla prossima rendicontazione. Gli interventi prevalenti, tuttavia, riguardano il contenimento

delle emissioni legate alla mobilità. In particolare, la Federazione promuove forme di mobilità più sostenibile sia con riferimento alla gestione interna sia nell'ambito dell'organizzazione delle attività sportive e delle manifestazioni gestite direttamente, su cui permangono gli impatti maggiori.

Mobilità aziendale

Per quanto riguarda la mobilità aziendale, **il parco auto della Federazione risulta composto per oltre il 50% da veicoli con motorizzazione ibrida**, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale degli spostamenti rispetto a soluzioni tradizionali.

Spostamenti degli atleti

Nell'ambito degli spostamenti degli atleti, la FISG adotta inoltre **un meccanismo volto a disincentivare l'utilizzo individuale dell'auto**, prevedendo una **riduzione del rimborso chilometrico nei casi in cui gli spostamenti vengano effettuati singolarmente**, così da favorire, ove possibile, modalità di viaggio condivise.

Logistica delle manifestazioni

In occasione dell'organizzazione delle manifestazioni sportive, la Federazione **tiene inoltre conto della localizzazione delle strutture ricettive rispetto agli impianti**, privilegiando soluzioni che consentano il raggiungimento delle sedi di gara a piedi. Tale approccio permette di **contenere gli spostamenti locali, riducendo traffico, consumi ed emissioni connesse alla mobilità durante gli eventi**.

4.1.2 Obiettivi

Allinearsi a standard internazionali riconosciuti per migliorare le performance ambientali della Federazione	Scadenza
L'adozione di standard internazionali riconosciuti rappresenta per la Federazione un riferimento per una gestione più responsabile delle proprie attività, con particolare riguardo all'organizzazione di eventi, raduni e competizioni sportive. In questa direzione, la Federazione persegue l'ottenimento della certificazione ISO 20121 , lo standard internazionale dedicato ai sistemi di gestione sostenibile degli eventi, e prevede la redazione di apposite Linee Guida in materia di organizzazione delle manifestazioni , concepite come strumento di indirizzo rivolto alle società sportive affiliate per la gestione degli eventi sul territorio.	• ISO 20121, 2028 • Linee Guida per organizzazioni e manifestazioni sostenibili, 2026
Rafforzare la cultura della sostenibilità all'interno della Federazione	Scadenza
Per promuovere una maggiore consapevolezza sui temi ambientali tra le società affiliate, la Federazione prevede la realizzazione di una campagna comunicativa dedicata ai temi del clima, dell'acqua e dei rifiuti, affiancata dalla redazione di una locandina o di altri format comunicativi volti a illustrare i principali impatti ambientali connessi agli eventi, con riferimento agli spostamenti, all'utilizzo della risorsa idrica e alla produzione di rifiuti.	• 2026

Strutturare la raccolta e la rendicontazione delle emissioni dirette ed energetiche (Scope 1 e Scope 2)	Scadenza
Sul fronte delle emissioni dirette e dei consumi energetici, la Federazione intende dotarsi di una modalità strutturata di raccolta e rendicontazione dei dati . Per lo Scope 2 , ciò si traduce nella definizione delle modalità di rilevazione dei consumi di gas ed energia elettrica della sede; per lo Scope 1 , nell'identificazione della flotta automezzi e nella raccolta dei dati sui carburanti impiegati per gli spostamenti.	• 2027
Contenere le emissioni delle sedi tramite l'autoproduzione di energia rinnovabile (Scope 2)	Scadenza
Con riferimento ai consumi energetici delle sedi, la Federazione desidera introdurre soluzioni di autoproduzione da fonti rinnovabili , in particolare l'utilizzo di batterie solari per l'accumulo di energia, quale leva per la riduzione delle emissioni di Scope 2.	• 2027
Quantificare le emissioni della mobilità legata agli eventi (Scope 3)	Scadenza
Gli spostamenti connessi ad allenamenti, raduni e competizioni rappresentano una delle principali fonti di emissioni indirette per la Federazione. Per comprenderne l'entità e individuare le relative leve di riduzione, la Federazione intende avviare una modalità di raccolta dei dati funzionale al calcolo delle emissioni di Scope 3 generate dagli eventi.	• 2028

4.1.3 Metriche

Con riferimento alle **emissioni di gas a effetto serra**, la Federazione monitora i consumi di carburante dei mezzi di proprietà impiegati negli spostamenti connessi all'attività federale, con particolare riferimento al trasporto di atleti, staff tecnico e materiale sportivo verso le sedi di allenamenti, raduni e competizioni.

La tabella seguente riporta, per ciascun mezzo, i chilometri percorsi nel corso del 2025 e le relative emissioni, calcolate a partire dalla percorrenza rilevata (155.939 km) e dal fattore di emissione Defra associato alle auto di grandi dimensioni alimentate a diesel (0,21007).

Emissioni connesse alla mobilità	
Udm	Totale emissioni
Ton. CO ₂ eq.	32.758

4.2 Acqua

4.2.1 Azioni

Considerata la natura delle discipline del ghiaccio, la Federazione **riconosce la rilevanza dei consumi idrici connessi agli impianti sportivi**, con particolare riferimento all'utilizzo dell'acqua nelle strutture in cui si svolge l'attività sportiva. Non gestendo direttamente tali strutture, il ruolo della Federazione si esprime prevalentemente attraverso attività di indirizzo e sensibilizzazione rivolte agli stakeholder

coinvolti nelle manifestazioni, mentre un presidio più diretto è possibile unicamente con riferimento ai consumi idrici degli uffici.

Sensibilizzazione durante gli eventi

In tale contesto, la Federazione promuove un utilizzo responsabile dell'acqua principalmente attraverso **iniziative di sensibilizzazione** rivolte agli stakeholder coinvolti nelle manifestazioni sportive. In particolare, durante gli eventi vengono **utilizzati strumenti informativi e segnaletica dedicata**, con l'obiettivo di richiamare l'attenzione di pubblico, staff e partecipanti su comportamenti orientati al contenimento dei consumi e alla riduzione degli sprechi.

Distribuzione di borracce

Tra le iniziative adottate rientra inoltre la **distribuzione di borracce**, finalizzata a favorire modalità di consumo più sostenibili e a **ridurre il ricorso a contenitori monouso**. Considerato il numero limitato di eventi gestiti direttamente, il ruolo della Federazione si esprime prevalentemente attraverso attività di indirizzo, sensibilizzazione e promozione di buone pratiche, più che mediante un controllo operativo diretto sui consumi idrici.

4.2.2 Obiettivi

Formare staff, atleti e organizzatori sulla tutela della risorsa idrica	Scadenza
Il presidio della Federazione sui consumi idrici si esprime prevalentemente attraverso attività di indirizzo e sensibilizzazione rivolte ai soggetti coinvolti nelle manifestazioni sportive. In continuità con questo approccio, la Federazione intende sviluppare un programma formativo dedicato a staff, atleti e organizzatori, incentrato sulla tutela della risorsa idrica e sulla diffusione di buone pratiche, così da rafforzare comportamenti responsabili all'interno della community di appartenenza.	2027
Dotarsi di una rendicontazione strutturata dei consumi idrici	Scadenza
Come già spiegato, la disponibilità di dati sui consumi idrici risulta ad oggi limitata. Per rafforzare progressivamente il presidio su questo ambito, la Federazione intende quindi avviare una modalità strutturata di rendicontazione dei dati idrici , a partire dalla raccolta dei consumi relativi agli uffici , ossia gli spazi sui quali esercita un controllo più diretto.	2027

4.3 Economia circolare

4.3.1 Azioni

La Federazione applica i principi dell'economia circolare principalmente attraverso iniziative di indirizzo e buone pratiche adottate nell'ambito delle attività sportive e delle manifestazioni. Considerato il numero limitato di eventi gestiti direttamente, **la capacità di intervento della Federazione si concentra soprattutto sulla promozione di comportamenti responsabili e sulla valorizzazione di soluzioni orientate alla riduzione degli sprechi**.

Raccolta differenziata negli impianti

In tale contesto, la FISG **promuove la raccolta differenziata dei rifiuti negli impianti sportivi** e durante le manifestazioni, favorendo una gestione più ordinata e consapevole dei materiali prodotti in occasione degli eventi.

Riutilizzo di materiali e allestimenti

Inoltre, ove possibile, la **Federazione privilegia il riutilizzo di materiali e allestimenti già disponibili**, tra cui backdrop, bandiere, roll-up e componenti smontabili utilizzati per l'allestimento degli spogliatoi delle squadre nazionali senior di hockey, **che possono essere reimpiegati in successive occasioni**.

4.3.2 Obiettivi

Quantificare materiali e rifiuti generati dalla sede	Scadenza
L'applicazione dei principi di economia circolare da parte della Federazione si concentra ad oggi soprattutto sulle attività sportive e sulle manifestazioni. Per estendere il presidio anche alle attività di sede, la Federazione intende avviare una modalità di rendicontazione dei materiali e dei rifiuti , basata sull' identificazione e quantificazione dei materiali acquistati .	2027
Adottare materiali a minore impatto per le attività d'ufficio	Scadenza
La Federazione già privilegia, ove possibile, il riutilizzo di materiali e allestimenti nell'ambito delle proprie attività. In continuità con questa impostazione, per i consumi d'ufficio intende ricercare soluzioni a minore impatto ambientale : in particolare, si pone l'obiettivo di ricorrere al 100% a carta certificata FSC e di monitorare la quota di rifiuti elettronici (RAEE) avviati a recupero e di cartucce toner rigenerate .	2027
Promuovere corrette pratiche di gestione dei rifiuti nella community sportiva	Scadenza
La promozione della raccolta differenziata e di comportamenti responsabili nella gestione dei rifiuti rappresenta una delle principali leve d'azione della Federazione durante gli eventi e le manifestazioni. Su questa base, la Federazione intende sviluppare un programma formativo rivolto ad atleti, staff e organizzatori, dedicato alle corrette pratiche di smaltimento dei rifiuti , così da consolidare comportamenti virtuosi all'interno della community di appartenenza.	2027

5 Social

5.1 Forza lavoro propria

La forza lavoro propria rappresenta un ambito rilevante per la FISG, in quanto **elemento centrale per il funzionamento della struttura federale e per il presidio delle attività amministrative, organizzative e sportive**. La Federazione riconosce l'importanza di promuovere un contesto professionale fondato su correttezza, rispetto e responsabilità.

La FISG riconosce il valore delle persone che, a diverso titolo, contribuiscono allo svolgimento dell'attività federale. Attraverso iniziative finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza, alla formazione continua, alla valorizzazione delle competenze e alla promozione delle pari opportunità, la Federazione intende favorire un ambiente di lavoro e di collaborazione inclusivo, sicuro e orientato alla crescita professionale. Tali obiettivi si collegano agli **SDG 3 Salute e benessere**, **SDG 5 Parità di genere** e **SDG 8 Lavoro dignitoso e crescita economica**.



L'analisi di materialità ha confermato la rilevanza del tema, con riferimento alla garanzia di condizioni di lavoro eque, alla salute e sicurezza e alla parità di trattamento e di opportunità.

Nei paragrafi successivi sono riportate le principali informazioni relative alla composizione della forza lavoro, alle misure adottate a favore del personale e agli strumenti attraverso cui la FISG disciplina ruoli, responsabilità e comportamenti attesi nell'ambito della propria organizzazione.

5.1.1 Politiche

A presidio delle attività svolte dalla propria organizzazione e dai soggetti che operano nell'ambito federale, la FISG si è dotata di un sistema di regole, regolamenti e procedure volto a disciplinare ruoli, responsabilità e comportamenti attesi. Tra i principali riferimenti rientra il **Codice Etico**, cui si affianca il **Codice Etico del Gruppo Ufficiali di Gara del Settore Figura**, e dai codici e regolamenti adottati dagli affiliati.

Codice Etico

Il **Codice Etico** definisce **l'insieme dei valori, dei principi e delle regole di comportamento che orientano l'azione della FISG e dei soggetti che operano in suo nome o per suo conto**. Il documento richiama il ruolo dello sport come spazio di formazione, aggregazione e responsabilità sociale, ponendo al centro il rispetto della **legalità**, della **lealtà sportiva**, della **correttezza**, della **dignità della persona** e dei **valori olimpici**.

Il Codice si applica a organi federali, tesserati, affiliati, dipendenti, collaboratori e soggetti terzi che intrattengono rapporti con la Federazione, individuando **principi vincolanti di condotta** quali il rispetto delle norme, il fair play, il contrasto al doping, alla violenza e a ogni forma di discriminazione, la tutela della persona, l'imparzialità, la riservatezza, la protezione dei dati personali e la prevenzione dei conflitti di interesse. Il documento disciplina inoltre i comportamenti attesi nei rapporti con i media, i fornitori, la



Pubblica Amministrazione, le risorse umane e gli altri soggetti terzi, promuovendo **trasparenza, responsabilità, correttezza e integrità nelle relazioni interne ed esterne**. Particolare attenzione è dedicata alla **tutela dell'ambiente di lavoro**, alla **salute e sicurezza**, alla **prevenzione di molestie, abusi e violenza di genere**, nonché al **divieto di influenze indebite, manipolazioni, scommesse e utilizzo improprio dei beni federali**.

Il Codice prevede infine modalità di attuazione, vigilanza e sanzione, configurandosi come strumento essenziale per garantire il regolare funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della Federazione. Nel complesso, esso rappresenta il riferimento valoriale e comportamentale della FISG, volto a **promuovere un modello sportivo fondato su legalità, integrità, rispetto, inclusione e responsabilità**.

5.1.2 Azioni

Condizioni di lavoro

La Federazione garantisce ai propri dipendenti **condizioni di lavoro disciplinate da contratti collettivi, assicurando l'accesso alle tutele previste** dalla normativa vigente e dagli istituti contrattuali applicabili. **Tutto il personale beneficia delle forme di protezione sociale** previste in relazione a eventi quali **malattia, disoccupazione, infortunio sul lavoro, disabilità acquisita, congedo parentale e pensionamento**.

La Federazione mette a disposizione una serie di strumenti volti a **favorire la conciliazione tra vita privata e attività lavorativa**. Tra questi rientrano il **diritto allo studio, fino a 150 ore**, le **aspettative** per motivi familiari o personali, per mobilità internazionale, dottorato di ricerca o borse di studio, nonché le **diverse tipologie di congedo previste dalla normativa e dalla contrattazione applicabile**.

Sono inoltre **riconosciuti, buoni pasto, copertura sanitaria integrativa con prestazioni di prevenzione, premi di risultato aziendali e individuali**. Tali strumenti sono integrati da **iniziative di welfare aziendale**, attraverso beni e servizi messi a disposizione del personale mediante piattaforme dedicate.

Dialogo sociale e libertà di associazione

La Federazione garantisce il **rispetto dei diritti di libertà sindacale e di associazione previsti dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva applicabile**. La **totalità dei dipendenti risulta infatti assunta nel rispetto dei contratti collettivi di riferimento**, che disciplinano condizioni economiche e normative del rapporto di lavoro, nonché gli strumenti di confronto e partecipazione tra datore di lavoro e lavoratori.

Salute e sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza delle persone che operano nell'ambito delle attività federali è un requisito fondamentale nella gestione delle proprie attività.

Nei confronti **del personale dipendente**, la Federazione **garantisce il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**, promuovendo condizioni operative idonee alla tutela dell'integrità fisica e del benessere delle persone.

Nell'ambito degli eventi sportivi organizzati direttamente, la Federazione si avvale frequentemente del supporto di volontari, generalmente messi a disposizione dalle società sportive del territorio in cui si svolgono le manifestazioni. I **volontari coinvolti possono essere individuati anche al di fuori del Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche** e non sono pertanto selezionati

esclusivamente tra i soggetti iscritti al Registro. In queste occasioni, la Federazione assicura l'erogazione della **formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza, integrandola con specifiche attività formative di carattere operativo finalizzate a garantire il corretto svolgimento dei compiti assegnati e la consapevolezza dei rischi connessi alle attività svolte.**

Formazione e sviluppo delle competenze

La Federazione considera lo sviluppo delle competenze un fattore importante per sostenere l'efficacia organizzativa e la qualità delle proprie attività istituzionali e sportive.

A tal fine, **promuove iniziative di formazione e aggiornamento professionale rivolte al personale dipendente**, con l'obiettivo di favorire il mantenimento e il rafforzamento delle competenze tecniche e trasversali necessarie a rispondere all'evoluzione delle esigenze organizzative e operative.

Per i **volontari** coinvolti negli eventi federali, la **formazione assume prevalentemente una finalità operativa e di sicurezza**, assicurando un adeguato livello di preparazione rispetto alle attività loro affidate.

Diversità e parità di trattamento

La Federazione **opera nel rispetto dei principi di pari opportunità, inclusione e non discriminazione**, impegnandosi a garantire un ambiente di lavoro fondato sul rispetto della dignità della persona e sulla valorizzazione delle diversità.

Le politiche e gli istituti adottati sono orientati a **favorire un equilibrio tra esigenze professionali e personali, prevedendo misure di sostegno alla genitorialità, strumenti di flessibilità organizzativa e specifiche tutele previste dalla normativa, inclusi i congedi riconosciuti alle donne vittime di violenza.**

5.1.3 Obiettivi

Adottare standard internazionali riconosciuti a presidio di persone e processi	Scadenza
Sul piano sociale, la Federazione intende ancorare la gestione delle proprie risorse e attività a riferimenti riconosciuti a livello internazionale, così da tradurre i principi di responsabilità e correttezza in prassi organizzative strutturate e verificabili. In questa prospettiva, la Federazione persegue l'ottenimento della certificazione ISO 9001 , riferimento internazionale per i sistemi di gestione della qualità, orientato al miglioramento continuo dei processi e a una risposta affidabile alle esigenze dei propri stakeholder.	• 2028
Rafforzare il benessere del personale a partire dall'ascolto	Scadenza
Il benessere e la soddisfazione delle persone che operano nella struttura federale costituiscono un presupposto per il buon funzionamento dell'organizzazione. In quest'ottica, la Federazione intende realizzare un'indagine di clima interno , funzionale ad analizzare i fabbisogni dei dipendenti e a orientare le conseguenti misure a loro supporto.	• 2027

Accrescere le competenze del personale attraverso la formazione	Scadenza
Per accompagnare l'evoluzione delle attività amministrative, organizzative e sportive, la Federazione punta sullo sviluppo delle competenze interne. In tale ambito si pone l'obiettivo di erogare percorsi di formazione dedicati, che prevedono almeno due ore di formazione obbligatoria su salute e sicurezza sul lavoro , affiancate da momenti di aggiornamento tecnico-specialistico su ambiti quali la gestione degli eventi, la digitalizzazione e l'amministrazione.	2026
Tutelare la salute e la sicurezza sul lavoro	Scadenza
La tutela della salute e della sicurezza costituisce un ambito prioritario emerso dall'analisi di materialità. Per rafforzarne il presidio e contribuire alla riduzione del rischio infortuni, la Federazione prevede di mantenere l'aggiornamento della politica in materia di salute e sicurezza , estesa sia ai dipendenti sia ai lavoratori terzi e non dipendenti che operano nell'ambito federale.	Continuativo
Promuovere equità, inclusione e parità di genere	Scadenza
La Federazione riconosce la rilevanza della parità di trattamento e di opportunità quale elemento costitutivo di un ambiente di lavoro equo e inclusivo. In coerenza con tale principio, intende monitorare, promuovere e formare la propria rappresentanza femminile negli organi di governo .	2027
Promuovere l'inclusione attraverso lo sport e le collaborazioni sul territorio	Scadenza
Lo sport rappresenta per la Federazione uno spazio di aggregazione e di responsabilità sociale, aperto alla partecipazione di tutte le persone. A questo scopo, la Federazione intende sviluppare n. 2 collaborazioni finalizzate a favorire l'inclusione e ad abbattere le barriere all'accesso alla pratica sportiva , monitorando il numero di iniziative attivate.	2027

5.1.4 Metriche

CARATTERISTICHE DEI DIPENDENTI

La federazione ha, complessivamente, 24 dipendenti di cui il 50% di genere femminile. Il 92% della forza lavoro della FISG ha un contratto a tempo indeterminato.

Dipendenti per tipologia contrattuale	Udm	2025		
Dipendenti, di cui:		Donne	Uomini	Totale
A tempo indeterminato	N.	12	10	22
A tempo determinato	N.	-	2	2
Totale	N.	12	12	24

Nel corso del 2025 si sono verificate 4 uscite, di cui: un pensionamento, due dimissioni e il termine di un contratto di stage.

Dipendenti che hanno lasciato la federazione nel corso del 2025	Udm	2025
Dipendenti che hanno lasciato la Federazione nell'anno di riferimento	N.	4
Numero medio di dipendenti nell'anno di riferimento	N.	23,5
Turnover dei dipendenti	%	17

Nel 2025 le posizioni manageriali sono state ricoperte da due figure, entrambe di sesso maschile. La composizione rilevata nell'anno è riconducibile all'assenza temporanea di una manager donna, in aspettativa per altro incarico, reintegrata nel corso del 2026.

Con riferimento alle ulteriori caratteristiche dell'organico, non sono risultati presenti lavoratori indipendenti. In relazione all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, l'organico comprende una risorsa appartenente a tale categoria.

SALUTE E SICUREZZA

In materia di **salute e sicurezza sul lavoro**, nel 2025 **non sono stati rilevati infortuni né decessi connessi** all'attività lavorativa.

REMUNERAZIONE, CCNL, FORMAZIONE

La FISG attua il CCNL, applicando un salario d'ingresso di circa il 12% superiore al salario minimo.

Formazione	Udm	2025
Ore medie di formazione per genere	h.	3
Numero medio di ore di formazione erogate alle Donne	h.	3
Numero medio di ore di formazione erogate agli Uomini	h.	3

EQUILIBRIO VITA-LAVORO

Congedi per motivi familiari	Udm	2025
Totale dipendenti	N.	24
Dipendenti che hanno diritto a congedi per motivi familiari	N.	10
	%	41,7
Dipendenti che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	N.	8
Donne	N.	6
	%	60
Uomini	N.	2
	%	20

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro copre la totalità dei dipendenti della FISG.

5.2 Comunità interessate

Le comunità interessate comprendono i soggetti e i gruppi che, pur non facendo parte della struttura federale, sono influenzati dalle attività della Federazione e dallo svolgimento delle manifestazioni sportive sul territorio. Verso di esse la Federazione indirizza iniziative volte a promuovere l'avvicinamento alla pratica sportiva e la diffusione dei valori del movimento.

La FISG promuove un **ambiente sportivo sicuro, inclusivo e rispettoso dei principi di lealtà, correttezza e pari opportunità, ponendo al centro la tutela degli atleti e dei tesserati**. Attraverso iniziative volte a favorire il benessere, l'inclusione, il safeguarding e la prevenzione del doping, la Federazione contribuisce agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, con particolare riferimento allo **SDG 3 Salute e benessere**, allo **SDG 5 Parità di genere**, allo **SDG 10 Ridurre le disuguaglianze** e allo **SDG 16 Pace, giustizia e istituzioni solide**.



5.2.1 Azioni

La Federazione promuove iniziative rivolte alle comunità interessate con l'obiettivo di favorire l'avvicinamento agli sport del ghiaccio, in particolare tra le giovani generazioni, e di rafforzare il legame tra attività sportiva, scuola e territorio.

Sport e scuola

Tra i progetti sviluppati rientra **Curling@School**, iniziativa finalizzata a portare il curling nelle scuole italiane e ad avvicinare bambini e ragazzi alla disciplina attraverso attività dedicate. Il progetto si inserisce in un più ampio percorso di **promozione della pratica sportiva giovanile**, volto a rendere gli sport del ghiaccio più accessibili e conosciuti anche al di fuori dei contesti tradizionali di pratica.



In tale ambito si collocano anche le attività **realizzate nell'ambito di Scuola Attiva di Sport e Salute** e il progetto **Ghiaccio & Scuola**, sviluppato con il coinvolgimento del Liceo Sportivo Toniolo di Bolzano e del Liceo Sportivo di Fondo, in provincia di Trento. Tali iniziative contribuiscono a rafforzare il rapporto tra Federazione e mondo scolastico, favorendo percorsi di conoscenza, orientamento e avvicinamento alle discipline del ghiaccio.

Diffusione e partecipazione del pubblico



La Federazione promuove inoltre momenti di diffusione e partecipazione rivolti al pubblico e ai giovani, come **il Festival del Ghiaccio Suzuki Ice Camp**, che rappresenta un'occasione per avvicinare le comunità locali agli sport federali e valorizzare la dimensione educativa, aggregativa e promozionale della pratica sportiva.

Sviluppo degli impianti sul territorio

A sostegno dello sviluppo territoriale degli sport del ghiaccio, la FISG segnala inoltre **il Bando per gli Stadi del Ghiaccio in Veneto**, iniziativa che si inserisce nel più ampio obiettivo di favorire la disponibilità e l'adeguatezza degli spazi dedicati alla pratica sportiva, contribuendo alla crescita del movimento e all'accessibilità delle discipline del ghiaccio nei territori.

Nel 2025 la FISG ha infatti contribuito alla definizione di un Accordo Quadro triennale con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Veneto per la riqualificazione degli impianti sportivi su ghiaccio. Nell'ambito del percorso sono stati assegnati circa 8,9 milioni di euro a interventi riguardanti quattro impianti, con uno stanziamento potenziale complessivo di 18 milioni.

L'iniziativa rafforza la disponibilità e la qualità delle infrastrutture nelle quali si svolgono l'attività di base e la formazione dei giovani e rappresenta un modello di collaborazione istituzionale potenzialmente replicabile in altri territori.

Accessibilità digitale del sito federale

Nel 2025 la Federazione ha completato il rinnovamento del sito istituzionale, introducendo un'interfaccia più chiara e veloce, una migliore compatibilità con smartphone e tablet e una più agevole consultazione di calendari, risultati ed eventi. Sono state inoltre rafforzate le integrazioni con Italia Hockey e FISG.TV, facilitando l'accesso alle statistiche, alle classifiche e ai contenuti live e on demand.



**FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO**



Accessibilità digitale e diffusione degli eventi: FISG.TV

FISG.TV rappresenta uno dei principali strumenti attraverso cui la Federazione rende le competizioni più accessibili e avvicina agli sport del ghiaccio tesserati, famiglie e appassionati, superando i limiti geografici legati alla localizzazione degli impianti e alla copertura dei media tradizionali.

Nel corso della stagione 2025/2026 la piattaforma ha trasmesso 1.546 partite in diretta streaming, assicurando una copertura superiore al 95% dei campionati italiani. La programmazione ha incluso anche gli incontri delle Nazionali, il Para Ice Hockey e i principali tornei giovanili.

Il risultato è stato raggiunto attraverso la collaborazione tra FISG, società sportive e Sportway e mediante il progressivo investimento nelle infrastrutture tecnologiche dei palazzetti. Oltre ad ampliare la visibilità del movimento, il modello genera una ricaduta economica sulle società di hockey: le risorse derivanti dall'accordo vengono infatti redistribuite ai club anche in funzione del seguito ottenuto dalle rispettive partite.

Per le altre discipline, nel corso della stagione sono state trasmesse 148 giornate di eventi di pattinaggio di figura e di velocità, mentre una parte dell'attività del curling è stata resa disponibile attraverso il canale YouTube della FISG e la collaborazione con le società organizzatrici. FISG.TV contribuisce pertanto alla diffusione della cultura sportiva, alla valorizzazione delle competizioni nazionali e giovanili, al rafforzamento del rapporto tra società e comunità di riferimento e alla sostenibilità economica del movimento.

Presidio territoriale e attività dei Comitati

Le attività realizzate dai Comitati e dalle Delegazioni territoriali ampliano la capacità della Federazione di raggiungere le comunità locali e di sostenere lo sviluppo degli sport del ghiaccio anche al di fuori delle iniziative gestite direttamente dalla struttura centrale.

Nel corso della stagione 2025/2026, gli organi territoriali hanno contribuito al raccordo con le società affiliate e al supporto delle attività sportive, promozionali e formative sviluppate localmente. In funzione delle caratteristiche dei singoli territori, il loro intervento ha riguardato l'organizzazione e il coordinamento delle competizioni, l'avviamento alla pratica sportiva, i rapporti con il mondo scolastico, la formazione di tecnici e ufficiali di gara, la promozione dell'attività giovanile e il dialogo con istituzioni e gestori degli impianti.

Il presidio territoriale consente alla FISG di intercettare esigenze differenti, sostenere le società nella realizzazione delle attività e favorire la costruzione di reti locali tra sport, scuola, istituzioni e comunità. In questa prospettiva, Comitati e Delegazioni rappresentano non soltanto articolazioni organizzative della Federazione, ma anche soggetti in grado di generare partecipazione, competenze e valore sociale nei territori.

Scuola Attiva

Nell'anno scolastico 2025/2026 la FISG ha inoltre aderito al programma "Scuola Attiva", promuovendo la collaborazione tra società affiliate, tecnici federali e istituti scolastici. Il progetto consente di avvicinare bambini e ragazzi all'attività motoria e alle discipline federali e di valorizzare lo sport come strumento educativo, inclusivo e di promozione di corretti stili di vita.

Sede legale di Milano

Via G.B. Piranesi, 46 - 20137 Milano
tel: +39 02 70141000
email: segreteria@fisg.it

Fiera Ice Arena: legacy, accessibilità ed economia circolare

Nel luglio 2026 sono stati avviati i lavori della Fiera Ice Arena di Rho, nuovo centro federale multidisciplinare destinato allo sviluppo, alla promozione e all'organizzazione degli sport del ghiaccio. L'intervento, sostenuto da Fondazione Fiera Milano con un investimento di 7 milioni di euro, prevede l'avvio delle attività nell'ottobre 2026.

La struttura ospiterà attività agonistiche, giovanili, amatoriali e promozionali di hockey, para ice hockey, pattinaggio di figura, short track e curling, sviluppando inoltre collaborazioni con le scuole del territorio. Il progetto è stato concepito secondo criteri di continuità e riutilizzo: una parte significativa delle strutture e delle tecnologie impiegate potrà essere recuperata nel quartiere fieristico o integrata nel futuro impianto permanente.

La Fiera Ice Arena rappresenta pertanto una concreta eredità di Milano Cortina 2026, capace di generare disponibilità di ghiaccio, accesso alla pratica sportiva, sviluppo giovanile e valore per il territorio.

5.2.2 Obiettivi

Generare valore sociale per il territorio	Scadenza
La Federazione opera per accrescere il proprio contributo alle comunità di riferimento, valorizzando il ruolo sociale e aggregativo degli sport del ghiaccio. In questa direzione si colloca la realizzazione della Fiera Ice Arena progetto con cui la Federazione punta a rafforzare la propria presenza su territori non attualmente coperti dal proprio tessuto sportivo e a favorire l'accessibilità delle proprie discipline.	2026
Sviluppo degli impianti sul territorio	Scadenza
La modernizzazione delle infrastrutture sportive rappresenta un tassello fondamentale nel percorso di sostenibilità sociale e territoriale. In quest'ottica, la Federazione ha siglato un Accordo Quadro triennale con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Veneto per la riqualificazione degli impianti su ghiaccio regionali, sostenuto da un contributo regionale di 8,9 milioni di euro (2025-2027), incrementabile a 18 milioni , integrato dalle risorse dei Comuni. L'iniziativa mira a garantire strutture efficienti, sicure e prive di barriere architettoniche per atleti con disabilità e cittadini, lasciando una legacy positiva e inclusiva sul territorio, con il monitoraggio periodico degli interventi affidato a una Cabina di Regia e a un Comitato di Vigilanza preposti.	2027

Avvicinare il pubblico agli sport del ghiaccio e ai temi della sostenibilità	Scadenza
La diffusione della cultura sportiva e dei valori della sostenibilità rappresenta un ambito prioritario dell'impegno della Federazione verso le comunità. A tal fine, la FISG promuove iniziative di avvicinamento alle discipline del ghiaccio sia nell'ambito di Rho Fieramilano sia in altri territori italiani , valorizzandone la dimensione educativa, inclusiva e promozionale. La Federazione sviluppa inoltre programmi di accesso allo sport rivolti a scuole, giovani, categorie fragili e persone con disabilità, monitorando il numero e la diffusione territoriale delle iniziative realizzate.	2027
Valorizzare la partecipazione della comunità attraverso il volontariato	Scadenza
Il coinvolgimento attivo della comunità costituisce un elemento caratterizzante del modello sportivo federale, in particolare in occasione degli eventi e delle manifestazioni. Per valorizzarne il contributo, la Federazione intende rendicontare in modo strutturato il numero di volontari coinvolti e le ore di volontariato svolte , dando conto dell'apporto della comunità alle proprie attività.	2026

5.3 I tesserati

5.3.1 Politiche

5.3.1.1 Politiche che disciplinano i tesserati

Le attività dei **tesserati** e delle società affiliate sono disciplinate da un insieme di regolamenti, disposizioni e delibere che definiscono le condizioni di accesso, permanenza e partecipazione al sistema federale, con l'obiettivo di garantire regolarità, uniformità di gestione, correttezza e trasparenza.

Il principale riferimento è rappresentato dal **Regolamento Affiliazione e Tesseramento che disciplina le condizioni, le procedure e gli adempimenti attraverso cui società, gruppi sportivi e persone fisiche entrano a far parte dell'ordinamento federale**.

Il documento definisce i **requisiti per l'affiliazione e la riaffiliazione delle società sportive**, regolando aspetti quali documentazione richiesta, disponibilità degli impianti, tesseramento minimo di atleti, dirigenti e tecnici, responsabilità degli affiliati, morosità, variazioni societarie, fusioni, scissioni e gestione del titolo sportivo. Il Regolamento disciplina, inoltre, il **tesseramento** delle diverse categorie di soggetti coinvolti nell'attività federale, chiarendo diritti, doveri e condizioni di partecipazione all'attività della FISG. Particolare attenzione è dedicata alla regolarità del tesseramento, alla tutela sanitaria, all'idoneità alla pratica sportiva e alla responsabilità degli affiliati nella verifica della documentazione richiesta. Il documento regola infine gli aspetti connessi al **vincolo sportivo**, ai **trasferimenti**, ai **prestiti**, allo **svincolo degli atleti**, al **tesseramento di atleti provenienti da Federazioni straniere** e, con specifico riferimento all'hockey, all'**indennità di formazione**.

5.3.1.2 Politiche che disciplinano gli atleti

Le attività degli **atleti** sono disciplinate da regolamenti e procedure che definiscono i criteri di partecipazione alle attività federali, gli obblighi connessi alla convocazione nelle squadre nazionali e i principi di comportamento richiesti nello svolgimento dell'attività sportiva.

Un primo riferimento è rappresentato dalle **Norme regolamentari per gli atleti convocati nelle Squadre Nazionali**, che disciplinano gli obblighi di partecipazione, il comportamento sportivo e disciplinare, il rispetto dei regolamenti della FISG, del CONI e delle Federazioni Internazionali, nonché le coperture assicurative previste. Tali norme si rivolgono agli atleti, ai tecnici di interesse nazionale e alle società di appartenenza dei tesserati, con l'obiettivo di garantire continuità e disciplina nell'attività delle rappresentative nazionali, chiarire diritti e doveri dei soggetti coinvolti e tutelare lo svolgimento delle attività nazionali e internazionali.

A queste si affiancano i **regolamenti tecnici dei singoli settori**, incluse le Norme Organizzative Federali Annuali (NOFA), che disciplinano le competizioni, le classifiche, i criteri di ammissione, l'equipaggiamento e gli aspetti connessi alla sicurezza. Tali regolamenti si applicano ad atleti, tecnici e ufficiali di gara e hanno l'obiettivo di assicurare uniformità, correttezza e sicurezza nello svolgimento dell'attività sportiva, oltre a rendere trasparenti i criteri di accesso alle competizioni.

Il quadro regolamentare è completato dal **Codice Etico** e dai **regolamenti di comportamento sportivo**, che richiamano i principi di rispetto, integrità, correttezza, anticorruzione e fair play. Questi strumenti si applicano a tutti i tesserati e contribuiscono a tutelare la reputazione della Federazione.

5.3.2 Azioni

5.3.2.1 Azioni a favore dei tesserati

Agevolazioni per i tesserati

La Federazione promuove iniziative dedicate ai propri tesserati, volte a favorire l'accesso a opportunità legate ai principali eventi sportivi nazionali e internazionali e a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità federale. In particolare, la **FISG ha previsto la distribuzione di codici di prelazione per l'acquisto dei biglietti dei Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026**, consentendo ai tesserati di accedere in via preferenziale alla possibilità di assistere alle competizioni. La Federazione **ha inoltre messo a disposizione agevolazioni dedicate in occasione della tappa di Milano del World Tour**, attraverso formule di scontistica riservate.

Digitalizzazione e supporto tecnico alle società

La Federazione ha messo a disposizione di tutte le società di hockey l'accesso alla piattaforma Hockey Centre, quale strumento condiviso per la pianificazione e la gestione dei programmi di allenamento, il monitoraggio dell'attività sportiva e il miglioramento della comunicazione e dello scambio di informazioni tra allenatori, staff tecnici e giocatori.

A questo servizio si affiancano gli strumenti sviluppati nell'ambito della collaborazione con Sportway e FISG.TV. Le partite riprese attraverso i sistemi installati negli impianti sono rese disponibili in diretta e on demand, creando un patrimonio video utilizzabile non soltanto per la diffusione delle competizioni, ma anche per finalità tecniche, formative e di miglioramento delle prestazioni.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



Attraverso la piattaforma di analisi video, gli allenatori e gli staff possono esaminare le prestazioni individuali e di squadra, selezionare specifiche situazioni di gioco, inserire annotazioni e condividere indicazioni e feedback con gli atleti, integrando l'analisi delle gare nella programmazione degli allenamenti.

I filmati rappresentano inoltre uno strumento di supporto alla formazione e all'aggiornamento degli arbitri, consentendo di analizzare episodi e situazioni di gioco, approfondire l'applicazione dei regolamenti, confrontare le decisioni adottate e favorire una maggiore uniformità dei criteri interpretativi e arbitrali.

L'insieme di queste iniziative contribuisce alla digitalizzazione dell'attività sportiva, amplia l'accesso delle società a strumenti avanzati e sostiene lo sviluppo continuo delle competenze di tecnici, staff, atleti e ufficiali di gara.

Sviluppo delle competenze tecniche e del movimento

La Federazione promuove stabilmente la formazione continua dei tecnici attraverso i corsi organizzati annualmente dal CNA, i simposi dedicati agli allenatori e specifiche giornate di aggiornamento, arricchite anche dal contributo di tecnici ed esperti stranieri, favorendo il confronto con metodologie ed esperienze internazionali.

Attraverso l'Italian Hockey Development Program – IHDP, la Federazione promuove inoltre un programma coordinato rivolto a dirigenti e tecnici, finalizzato a migliorare l'insegnamento e la pratica dell'hockey nelle differenti fasce d'età. Il programma comprende strumenti dedicati alla formazione degli allenatori e dei dirigenti, all'accompagnamento delle famiglie, alla ricerca e allo sviluppo del talento, alla preparazione dei portieri e alla crescita dei giovani di interesse nazionale.

L'iniziativa contribuisce a rendere più omogeneo il percorso formativo sul territorio e a rafforzare le competenze delle società che accompagnano gli atleti dalla pratica di base all'alto livello.

5.3.2.2 Azioni a favore degli atleti

Con specifico riferimento agli atleti, la Federazione prevede diverse iniziative di supporto finalizzate a favorire lo svolgimento dell'attività sportiva, la partecipazione alle competizioni e il percorso di crescita degli atleti inseriti nei programmi federali.

Supporto tecnico alle squadre nazionali

Tra le principali misure rientra la **fornitura di abbigliamento tecnico alle squadre nazionali** attraverso le sponsorizzazioni in essere. In particolare, tramite la **partnership con FILA**, le squadre nazionali ricevono l'abbigliamento federale, con l'eccezione delle squadre junior di hockey, per le quali la fornitura è garantita attraverso la partnership con CCM. La Federazione prevede inoltre il **rimborso di materiali tecnici utilizzati dalle squadre nazionali**, quali, a titolo esemplificativo, le stecche da hockey e le scope impiegate nel curling.

A supporto del movimento sportivo e delle società che contribuiscono alla formazione degli atleti, la **FISG ha inoltre istituito un fondo indennità hockey**, destinato a riconoscere il ruolo delle società sportive nel percorso di crescita degli atleti.

Conciliazione tra sport e vita personale

La Federazione promuove inoltre iniziative rivolte alla conciliazione tra attività sportiva e vita personale. In tale ambito si inserisce **il progetto dedicato alle mamme atlete**, volto a sostenere il rientro all'attività sportiva di alto livello dopo la maternità attraverso misure di supporto logistico ed economico. A ciò si affianca **il progetto "Scuola dei Campioni"**, che prevede l'assegnazione di borse di studio a favore di giovani atleti, con l'obiettivo di accompagnarne la crescita sportiva e formativa. La FISG ha infatti messo a disposizione degli atleti federati due borse di studio integrali e cinquanta borse parziali, con l'obiettivo di sostenere la conciliazione tra percorso scolastico e attività agonistica. Nel dicembre 2025 sono state assegnate le due borse integrali per l'anno scolastico 2025/2026, sulla base di criteri motivazionali ed economici.

L'iniziativa contribuisce alla tutela della doppia carriera e riduce il rischio che gli impegni sportivi, le trasferte e gli allenamenti compromettano la continuità del percorso formativo dei giovani atleti.

5.3.3 Obiettivi

Sostenere e valorizzare lo sport femminile a ogni livello	Scadenza
Il sostegno alla partecipazione femminile rappresenta per la Federazione un obiettivo trasversale a tutti i livelli della pratica sportiva, dall'avviamento all'attività agonistica. In tale ambito, la Federazione prevede la realizzazione di un programma di sensibilizzazione dedicato a promuovere la partecipazione femminile nelle discipline del ghiaccio.	• 2027
Formare i tecnici a una pratica sportiva inclusiva	Scadenza
La formazione dei tecnici costituisce una leva per radicare una cultura sportiva inclusiva a tutti i livelli della pratica. A tal fine, la Federazione prevede la realizzazione di corsi di formazione per allenatori , sviluppati con il coinvolgimento del CNA, finalizzati a integrare i principi di inclusione nell'attività tecnica e sportiva.	• 2027
Promuovere l'accesso allo sport a partire dalle scuole	Scadenza
L'accesso alla pratica sportiva può essere ostacolato da barriere culturali, in particolare tra le giovani generazioni. Per contribuire a superarle, la Federazione prevede la realizzazione di un evento formativo nelle scuole , dedicato allo sport e al tema delle barriere culturali nell'accesso alle discipline sportive.	• 2027

5.3.4 Metriche

DIVERSITÀ DI GENERE: TESSERATI, STAFF TECNICO E ATLETI

Suddivisione tesserati per genere	Udm	2025
Tesserati uomini	N.	8.338
Tesserati donne	N.	9.990
Totale	N.	18.328

Il dato riguarda atleti, tecnici, ufficiali di gara, staff sanitario e dirigenti sociali attivi al 30 giugno 2025.

Suddivisione lavoratori sportivi per genere	Udm	2025
Lavoratori sportivi uomini	N.	326
Lavoratori sportivi donne	N.	248
Totale	N.	574

Per "Numero di lavoratrici sportive donne" si intendono tutte le donne appartenenti all'organizzazione che ricoprono uno dei seguenti ruoli: allenatrice, istruttrice, direttrice tecnica, direttrice sportiva, preparatrice atletica o direttrice di gara. Per "Numero di lavoratori sportivi uomini" si intendono tutti gli uomini appartenenti all'organizzazione che ricoprono uno dei seguenti ruoli: allenatore, istruttore, direttore tecnico, direttore sportivo, preparatore atletico e direttore di gara. Sono escluso dal computo gli atleti poiché trattati separatamente i fini della presente valutazione.

Suddivisione atleti per genere	Udm	2025
Atleti	N.	6.373
Atlete	N.	8.042
Totale	N.	14.415

RISORSE DESTINATE ALLA PREPARAZIONE OLIMPICA PER GENERE

Investimento medio per atleta per genere	Udm	2025
Investimento medio per atleta uomo nella Preparazione Olimpica/Alto Livello	€	6.790
Budget annuo destinato agli atleti uomini per la Preparazione Olimpica/Alto Livello	€	2.403.704
Atleti uomini rientranti nelle squadre nazionali di tutte le età	N.	354
Investimento medio per atleta donna nella Preparazione Olimpica/Alto Livello	€	7.469
Budget annuo destinato alle atlete donne per la Preparazione Olimpica/Alto Livello	€	896.296
Atlete donne rientranti nelle squadre nazionali di tutte le età	N.	120

Il dato è ricavato in modo preciso solo per l'hockey che ha centri di costi separati per la nazionale maschile e femminile, per gli altri settori è stato perequato sulla base del numero degli atleti.

6 Governance

La gestione delle tematiche di governance riveste un ruolo centrale per la Federazione, in quanto assicura trasparenza, integrità e responsabilità nello svolgimento delle proprie attività istituzionali e sportive. Un sistema di governance efficace consente di garantire il rispetto della normativa e dei principi dell'ordinamento sportivo, una gestione corretta delle risorse e un'adeguata supervisione dei processi decisionali, contribuendo a rafforzare la fiducia di atleti, società affiliate, tesserati e di tutti gli stakeholder.

La FISG orienta la propria attività ai principi di buona governance, integrità, trasparenza e responsabilità, promuovendo una **cultura organizzativa fondata sull'etica, sul rispetto delle regole e sulla tutela dell'integrità sportiva**. Attraverso il proprio sistema di governance, i codici e i regolamenti federali, le politiche di safeguarding, le misure di prevenzione del doping e il dialogo con gli stakeholder, la Federazione contribuisce agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, con particolare riferimento allo **SDG 16 Pace, giustizia e istituzioni solide** e allo **SDG 17 Partnership per gli obiettivi**.



Nei paragrafi che seguono sono descritte le principali politiche, gli strumenti e le iniziative adottati dalla FISG a presidio della governance, nonché le azioni realizzate nel corso dell'anno di rendicontazione.

6.1 Politiche

A presidio delle attività svolte dalla propria organizzazione e dai soggetti che operano nell'ambito federale, la **FISG si è dotata di un sistema articolato di norme, regolamenti e strumenti di governance** volto a definire ruoli, responsabilità, principi di comportamento e modalità di svolgimento delle attività federali.

Tra i principali riferimenti rientrano lo **Statuto** e il **Regolamento Organico Federale**, ai quali si affianca il **Mansionario Sportivo**, documento di riferimento nazionale che individua le mansioni necessarie allo svolgimento delle attività sportive e contribuisce a **chiarire ruoli, funzioni e responsabilità all'interno dell'organizzazione**, supportando anche il corretto inquadramento delle figure coinvolte ai fini della qualificazione del lavoratore sportivo.

Il sistema di governance è inoltre integrato dal **Codice Etico**, dal **Codice Etico del Gruppo Ufficiali di Gara del Settore Figura**, dal **Regolamento Sanitario Federale** e dalle **politiche di safeguarding e di prevenzione e contrasto al doping**, adottate in conformità alla normativa nazionale e agli standard internazionali di riferimento. Completano il quadro regolamentare i regolamenti adottati dagli affiliati, le disposizioni dedicate a specifiche categorie federali, tra cui il **Regolamento del Gruppo Arbitri Hockey su Ghiaccio (G.A.H.G.)** e il **Regolamento del Gruppo Ufficiali di Gara (G.U.G.)**, nonché i **regolamenti relativi ai tecnici federali e quelli riferiti alle singole discipline sportive**.

Statuto

Lo **Statuto** disciplina la costituzione, la sede e la durata illimitata della FISG, qualificandola come associazione senza fini di lucro riconosciuta dal CONI e dal CIP. Il documento definisce il **ruolo istituzionale della Federazione quale organismo preposto alla promozione, organizzazione, regolamentazione e sviluppo degli sport del ghiaccio in Italia**, con riferimento alle principali discipline



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



federali, tra cui hockey su ghiaccio, pattinaggio velocità, pattinaggio di figura, curling, para ice hockey, wheelchair curling e stock sport.

Lo Statuto individua, inoltre, le **finalità della Federazione**, orientate alla diffusione della pratica sportiva, allo sviluppo dell'attività agonistica nazionale e internazionale, alla partecipazione olimpica e paralimpica, nonché alla tutela della salute degli atleti e al rispetto della normativa antidoping. Il documento disciplina in modo puntuale i **requisiti di affiliazione e tesseramento**, definendo diritti, obblighi, modalità di rinnovo, cessazione dell'appartenenza federale e rappresentanza di atleti e tecnici.

Lo Statuto disciplina la **governance federale**, definendo composizione, competenze e funzionamento degli organi centrali e territoriali, nonché le **regole relative alle assemblee, al diritto di voto e all'accesso alle cariche federali**. Il documento regola inoltre il **sistema di giustizia federale**, la **gestione economico-patrimoniale** e i **meccanismi di risoluzione delle controversie**.

Lo Statuto prevede che le disposizioni generali in esso contenute possano essere dettagliate attraverso specifici **Regolamenti federali**, destinati a disciplinare in modo più puntuale il funzionamento operativo della Federazione. Viene definito, inoltre, un **quadro ordinamentale aggiornabile nel tempo**, in coerenza con l'evoluzione della normativa sportiva, dei principi del CONI e del CIP e delle esigenze organizzative della Federazione.

Regolamento Organico Federale (ROF)

Il **Regolamento Organico Federale** disciplina il **funzionamento operativo degli organi federali, integrando le disposizioni previste dallo Statuto e definendo le procedure necessarie a garantire il corretto svolgimento della vita istituzionale della Federazione**.

Il documento regola in particolare le **modalità di accesso alle cariche federali**, nonché le ipotesi di decadenza dagli incarichi. Definisce inoltre le **regole di funzionamento degli organi centrali**, con particolare riferimento all'Assemblea Nazionale, al Presidente della Federazione, al Consiglio Federale e al Collegio dei Revisori dei Conti. Sono disciplinate le **modalità di indizione, convocazione e svolgimento delle assemblee**, l'ordine del giorno, la partecipazione degli affiliati, l'attribuzione dei voti, le deleghe, la verifica dei poteri, la verbalizzazione e le **procedure di elezione delle cariche federali**.

Il documento dedica attenzione anche alla **rappresentanza di atleti e tecnici**, stabilendo le modalità attraverso cui gli affiliati devono individuare i rispettivi rappresentanti chiamati a partecipare ai processi assembleari federali. Tale previsione contribuisce a rafforzare il coinvolgimento delle principali componenti sportive nei meccanismi decisionali della Federazione.

A livello territoriale, il Regolamento disciplina il **funzionamento degli organi periferici**, tra cui Assemblee Regionali, Presidenti dei Comitati Regionali, Consigli Regionali, Delegati Regionali e Delegati Provinciali, assicurando il raccordo tra la struttura centrale e le articolazioni locali della Federazione. Il documento regola infine gli **organismi federali di supporto**, le **Consulte**, i **gruppi tecnici e arbitrali**, nonché alcuni **aspetti amministrativi** legati alla gestione, ai bilanci, allo scioglimento della Federazione e all'entrata in vigore delle disposizioni regolamentari.

Regolamenti relativi agli ufficiali di gara (G.A.H.G. / G.U.G.)

Il sistema regolamentare della FISG relativo agli ufficiali di gara si articola in due principali riferimenti: il **Regolamento del Gruppo Arbitri Hockey su Ghiaccio (G.A.H.G.)** e il **Regolamento del Gruppo Ufficiali di Gara (G.U.G.)**. Quest'ultimo costituisce il quadro generale di riferimento per l'organizzazione per



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



garantire regolarità, imparzialità e qualità tecnica nello svolgimento delle competizioni federali ed è integrato da **regolamenti specifici per singola disciplina**.

Il Regolamento G.A.H.G. disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Gruppo Arbitri Hockey Ghiaccio, organismo costituito in seno alla FISG e dedicato al coordinamento della classe arbitrale dell'hockey su ghiaccio. Il documento definisce la struttura del Gruppo, articolata in Presidente e Consiglio Direttivo, e individua le diverse categorie di arbitri, tra cui allievi, aspiranti, arbitri nazionali e internazionali, supervisori, designatori e arbitri benemeriti.

Il Regolamento disciplina le **modalità di ammissione, tesseramento, formazione, aggiornamento tecnico, classificazione e designazione degli arbitri**, stabilendo che tutte le partite organizzate o patrocinate dalla FISG debbano essere dirette da arbitri regolarmente tesserati e designati dagli organismi competenti. Il documento richiama inoltre il **rispetto dei regolamenti internazionali e nazionali di gioco**, attribuendo agli arbitri il compito di garantire il corretto svolgimento delle competizioni e la regolare applicazione delle norme tecniche. Particolare attenzione è dedicata agli **obblighi comportamentali e professionali degli arbitri**, chiamati a operare con rettitudine, imparzialità, riservatezza, responsabilità e adeguata preparazione tecnica. Il Regolamento disciplina, inoltre, gli **aspetti operativi e gestionali connessi all'attività arbitrale**, includendo formazione, gestione delle gare, incompatibilità, rimborsi e misure tecnico-disciplinari.

Il Regolamento G.U.G. disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Gruppo Ufficiali di Gara, organismo tecnico della Federazione Italiana Sport del Ghiaccio deputato a riunire e coordinare gli ufficiali di gara delle discipline federali diverse dall'hockey su ghiaccio. Il documento definisce il ruolo degli Ufficiali di Gara, ai quali è affidato il corretto svolgimento delle competizioni, la gestione delle giurie e la proclamazione ufficiale delle classifiche, richiamando **principi di etica, imparzialità, lealtà, responsabilità, competenza e decoro** nello svolgimento dell'attività sportiva. Il Regolamento disciplina il **ciclo di gestione degli Ufficiali di Gara**, dalla qualificazione e permanenza nel ruolo fino alle condizioni di sospensione o decadenza. Il documento prevede inoltre la tenuta di un registro delle attività e di un Albo federale, funzionali a garantire tracciabilità, qualificazione e presidio dell'operato degli ufficiali di gara.

La **governance del G.U.G.** è articolata in organi generali e organi di settore, tra cui Assemblea Generale, Presidente, Consiglio Direttivo, Assemblee Nazionali di Settore, Consiglieri e Consigli di Settore.

Codice Etico

Il **Codice Etico** definisce **l'insieme dei valori, dei principi e delle regole di comportamento che orientano l'azione della FISG e dei soggetti che operano in suo nome o per suo conto**. Il documento richiama il ruolo dello sport come spazio di formazione, aggregazione e responsabilità sociale, ponendo al centro il rispetto della **legalità**, della **lealtà sportiva**, della **correttezza**, della **dignità della persona** e dei **valori olimpici**. Al Codice Etico della FISG si affianca il **Codice Etico per gli Ufficiali di Gara del Settore Figura**, che ne rappresenta una declinazione specialistica. Il documento disciplina in modo puntuale i **comportamenti attesi dagli Ufficiali di Gara**, con particolare riferimento alla prevenzione dei conflitti di interesse, all'imparzialità del giudizio, alla riservatezza delle informazioni e alla correttezza professionale nello svolgimento delle competizioni. Il documento richiama inoltre il rispetto del Codice Etico emanato dall'International Skating Union (ISU).



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



Safeguarding

Linee Guida per la predisposizione dei Modelli Organizzativi e di Controllo dell'attività sportiva e dei Codici di Condotta

Le Linee Guida definiscono il quadro di riferimento per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, violenza, molestia e discriminazione nell'ambito delle attività federali, con particolare attenzione alla tutela dei minori. Il documento orienta le associazioni e le società sportive affiliate nell'adozione di modelli organizzativi e codici di condotta coerenti con i principi del rispetto della persona, dell'inclusione e della salvaguardia dell'integrità fisica e psicologica dei tesserati. Le Linee Guida promuovono un approccio preventivo fondato sulla diffusione di responsabilità organizzative, sulla gestione dei rischi, sulla formazione del personale e sull'adozione di procedure dedicate alla segnalazione e alla gestione di eventuali comportamenti lesivi. Il documento individua, inoltre, il ruolo del Responsabile federale delle politiche di safeguarding, cui è affidato il compito di vigilare sull'effettiva applicazione delle misure da parte delle affiliate e di favorire il miglioramento continuo del sistema di tutela federale.

Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva

Il Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva rappresenta lo strumento attraverso il quale le società e le associazioni sportive affiliate recepiscono operativamente i principi di safeguarding definiti dalla Federazione. Il documento individua le misure organizzative, i presidi di controllo e le responsabilità necessarie a garantire un ambiente sportivo sicuro, inclusivo e rispettoso dei diritti di tutti i tesserati, con particolare riguardo ai minori. Il Modello disciplina le principali misure di prevenzione, definisce le modalità di gestione delle segnalazioni e attribuisce specifiche responsabilità ai soggetti coinvolti nelle attività sportive. Sono inoltre previsti interventi di formazione, strumenti di monitoraggio periodico e procedure di aggiornamento finalizzate ad assicurare l'efficacia del sistema di prevenzione e il progressivo rafforzamento della cultura della tutela all'interno delle organizzazioni sportive affiliate.

Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui tesserati (Regolamento Safeguarding)

Il Regolamento Safeguarding disciplina il sistema di governance federale dedicato alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di abuso, violenza e discriminazione nei confronti dei tesserati, recependo le disposizioni introdotte dalla riforma dello sport e dai principi definiti dal CONI. Il documento definisce gli obblighi delle società e delle associazioni sportive affiliate, promuovendo l'adozione di modelli organizzativi e codici di condotta uniformi e rafforzando il presidio della tutela delle persone nell'ambito dell'attività sportiva. Il Regolamento attribuisce un ruolo centrale al Safeguarding Officer federale, responsabile del monitoraggio dell'attuazione delle misure di safeguarding, della promozione di iniziative di prevenzione e del raccordo con gli organi di giustizia sportiva. Completa il sistema prevedendo specifici obblighi di adeguamento per le affiliate e un regime sanzionatorio volto a garantire il rispetto delle disposizioni federali e il continuo rafforzamento della cultura della tutela e dell'inclusione.

Antidoping

Regolamento Sanitario Federale

Il Regolamento Sanitario Federale disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Settore Sanitario della Federazione, definendo ruoli, responsabilità e competenze dei soggetti coinvolti nella tutela della salute dei tesserati. Il documento regola l'attività della Commissione Medica Federale, del Medico Federale, dei Medici



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



Addetti alle Squadre Nazionali, dei Medici Fiduciari Regionali, dei Medici Sociali e del personale parasanitario, nel rispetto della normativa nazionale e delle disposizioni del CONI, del CIO e delle Federazioni Internazionali. Il Regolamento disciplina, inoltre, le attività di assistenza sanitaria agli atleti, il monitoraggio dell'idoneità sportiva, la formazione e l'aggiornamento in ambito medico-sportivo e il coordinamento delle attività sanitarie federali. Nell'ambito delle proprie funzioni, il Settore Sanitario promuove iniziative di informazione, prevenzione e contrasto del doping, contribuendo alla tutela della salute degli atleti e alla diffusione dei principi di correttezza e lealtà sportiva.

Normativa antidoping WADA

La Federazione recepisce e applica la normativa antidoping emanata dalla World Anti-Doping Agency (WADA), adottando la Prohibited List, aggiornata annualmente, che individua le sostanze e i metodi vietati in competizione e fuori competizione. Tale sistema rappresenta il riferimento per le attività di prevenzione, informazione e controllo svolte nell'ambito dell'attività federale, a tutela della salute degli atleti e dell'integrità delle competizioni. La Federazione segue inoltre gli aggiornamenti periodici introdotti dalla WADA, comprese le modifiche annuali alla Lista delle sostanze proibite e il Monitoring Program, attraverso il quale vengono monitorate sostanze non ancora vietate ma oggetto di osservazione, al fine di individuare eventuali fenomeni di utilizzo improprio e supportare il costante aggiornamento delle misure di prevenzione e contrasto al doping.

Anticorruzione

A presidio della prevenzione, individuazione e gestione dei rischi di corruzione attiva e passiva, l'organizzazione si è dotata di un sistema di regole e strumenti interni volto a disciplinare le modalità operative, i ruoli e le responsabilità connesse ai principali processi sensibili. Tra i principali presidi rientrano i **protocolli interni in materia di acquisti**, finalizzati a garantire trasparenza, tracciabilità e correttezza nelle fasi di selezione, valutazione e gestione dei fornitori, nonché un'adeguata **suddivisione dei poteri**, volta ad assicurare la separazione delle responsabilità decisionali, autorizzative e di controllo.

Il sistema di controllo è inoltre rafforzato dal presidio del **Collegio dei Revisori dei Conti**, che accompagna sia la fase di programmazione economico-finanziaria, attraverso le verifiche e la relazione sul bilancio preventivo, sia la fase di rendicontazione, attraverso le attività di controllo sul bilancio consuntivo. A tale presidio si affianca **società di revisione indipendente**, incaricata di esaminare e valutare il bilancio d'esercizio, contribuendo a rafforzare l'attendibilità, la trasparenza e la correttezza delle informazioni.

Trasparenza e accesso alle informazioni

La Federazione riconosce la trasparenza come principio essenziale per rafforzare la responsabilità dell'organizzazione e la fiducia degli stakeholder.

In coerenza con il D.Lgs. 33/2013, con la Legge 124/2017 e con le Linee Guida emanate dal CONI per le attività istituzionali delle Federazioni Sportive Nazionali, la FISG mantiene sul proprio sito la sezione "Federazione Trasparente", attraverso la quale pubblica e aggiorna dati, documenti e informazioni relativi agli ambiti soggetti a pubblicazione.

La sezione comprende, tra gli altri, documenti relativi ad affiliazione e tesseramento, svolgimento delle competizioni, preparazione olimpica e alto livello, utilizzo dei contributi pubblici, antidoping, formazione dei tecnici, controlli sull'amministrazione, accesso civico, bandi e contratti, codice etico, safeguarding e sostenibilità.

La Federazione ha inoltre nominato un Responsabile per la trasparenza, cui sono affidati il coordinamento della raccolta, della verifica e dell'aggiornamento delle informazioni, il raccordo con gli uffici competenti e il monitoraggio della completezza e della tempestività delle pubblicazioni.

La nomina contribuisce a rendere più strutturato e continuativo il presidio della trasparenza, dell'accessibilità delle informazioni e del dialogo con gli stakeholder.

Circolare Cautele minime per il Pronto Soccorso durante le manifestazioni FISG

La tutela della salute e della sicurezza durante le manifestazioni è rafforzata dalla Circolare FISG sulle cautele minime per il pronto soccorso, che definisce gli adempimenti a carico degli organizzatori, tra cui la comunicazione ai servizi di emergenza, la disponibilità di un defibrillatore regolarmente mantenuto e di personale formato e, in relazione alla disciplina e al livello della competizione, la presenza di un medico o di un'ambulanza, prevedendo inoltre specifici moduli di conformità da consegnare agli ufficiali di gara.

6.2 Obiettivi

Misurare l'impatto sociale dei programmi federali	Scadenza
Nell'ottica di rafforzare la trasparenza e la capacità di rendicontare gli esiti delle proprie attività, la Federazione intende dotarsi di strumenti per l'analisi degli outcome dei programmi federali . In questa prospettiva prevede la realizzazione di una valutazione d'impatto su un primo progetto, finalizzata a misurarne le ricadute, anche in termini di indotto sociale generato.	2027
Definire standard di comportamento a tutela della persona	Scadenza
Nell'ambito del rafforzamento del sistema di safeguarding , la Federazione intende definire standard comportamentali chiari a tutela della persona. A tal fine prevede la definizione di un Codice di Condotta che espliciti i comportamenti attesi da parte dei soggetti che operano nell'ambito federale.	2026
Diffondere il presidio del safeguarding sul territorio	Scadenza
Accanto alla definizione delle regole, un presidio efficace del safeguarding richiede una struttura organizzativa dedicata e capillare. In questa direzione, la Federazione prevede la nomina di referenti safeguarding , rendicontandone il numero e la progressiva copertura territoriale raggiunta.	2026
Rafforzare la cultura della prevenzione in ambito safeguarding	Scadenza
La prevenzione degli illeciti in materia di safeguarding poggia, in primo luogo, sulla consapevolezza dei soggetti che operano nell'ambito federale. In tale ottica, la Federazione prevede l'erogazione di formazione obbligatoria , con l'obiettivo di accrescere la capacità di riconoscere e prevenire comportamenti a rischio, rendicontando il numero di persone formate.	2026

Promuovere una cultura antidoping attraverso educazione e prevenzione	Scadenza
La tutela della salute degli atleti e il rispetto della normativa antidoping rappresentano principi cardine dell'attività federale. In coerenza con tali principi, la Federazione prevede lo sviluppo di programmi di educazione e prevenzione , volti a prevenire comportamenti scorretti e ad accrescere la consapevolezza dei tesserati, rendicontando il numero di sessioni formative e di partecipanti.	2026
Rafforzare il presidio anticorruzione attraverso un modello organizzativo strutturato	Scadenza
A rafforzamento del presidio dei rischi di corruzione e a garanzia della trasparenza dei processi decisionali, la Federazione intende adottare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (MOG 231) . Il Modello definisce l'insieme di protocolli e procedure volti a prevenire la commissione degli illeciti rilevanti, rafforzando la tracciabilità e la separazione delle responsabilità nella gestione dei processi sensibili.	2027
Presidiare i conflitti di interesse a tutela dell'imparzialità delle decisioni	Scadenza
Per ridurre il rischio di decisioni non imparziali, la Federazione intende rafforzare la gestione dei conflitti di interesse , attraverso la raccolta sistematica delle dichiarazioni da parte dei soggetti coinvolti nei processi decisionali. L'efficacia del presidio è monitorata rendicontando la percentuale di dichiarazioni raccolte e il numero di casi gestiti .	2026
Diffondere la cultura dell'integrità attraverso la formazione del personale	Scadenza
Una solida cultura dell'integrità presuppone la piena conoscenza, da parte del personale, delle politiche e delle procedure a presidio dell'anticorruzione. In tale ambito, la Federazione si pone l'obiettivo di erogare formazione dedicata al 100% del personale in materia di etica e prevenzione della corruzione.	2027
Estendere gli standard etici alle società affiliate	Scadenza
Il presidio dell'integrità non si esaurisce all'interno della struttura federale, ma coinvolge l'intera filiera sportiva. A tal fine, la Federazione intende integrare gli standard etici nei propri regolamenti , promuovendone il recepimento da parte delle società affiliate e verificandone l'applicazione, con rendicontazione della percentuale di affiliati conformi e del numero di verifiche effettuate.	Continuativo
Integrare la sostenibilità nella gestione dei rapporti con i fornitori	Scadenza
La gestione dei rapporti con i fornitori rappresenta una leva per orientare la spesa verso soluzioni più sostenibili e circolari. In tale ottica, la Federazione intende dotarsi di una policy di acquisto che integri parametri di valutazione delle performance ESG dei fornitori.	2026



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



6.3 Metriche

CORRUZIONE E CONCUSSIONE

Nel corso del 2025 **non si sono verificati episodi di corruzione o concussione**; di conseguenza, non sono state emesse condanne o sanzioni in materia.

PROCEDURE DI SAFEGUARDING AVVIATE NEL 2025

Con riferimento agli illeciti legati al safeguarding, nel 2025 la Federazione ha avviato 3 procedure. In particolare, una procedura risultava collegata a un caso originato nel 2024, prima della piena implementazione di un sistema organico in materia di safeguarding, mentre le altre due hanno riguardato comportamenti non coerenti con i principi di rispetto, inclusione e tutela della persona promossi dalla Federazione.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



7 Nota metodologica

Il presente documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità della Federazione Italiana Sport del Ghiaccio (FISG) e rendiconta le principali informazioni sociali, ambientali e di governance riferite alle attività della Federazione.

La rendicontazione copre il periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025. In considerazione delle specificità del settore sportivo, il documento include inoltre i principali dati relativi all'attività sportiva riferiti alla stagione 2025/2026, nonché gli eventi di particolare rilievo intervenuti fino al 30 giugno 2026 e gli obiettivi e gli indirizzi strategici previsti per il periodo 2026-2028.

Per la predisposizione del Bilancio di Sostenibilità sono stati adottati gli Standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs) elaborati da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) e adottati dalla Commissione europea come Raccomandazione il 30 luglio 2025. La rendicontazione è stata sviluppata secondo l'approccio Comprehensive, che consente una rappresentazione ampia e strutturata delle performance e delle iniziative di sostenibilità della Federazione.

Al fine di rafforzare il processo di rendicontazione e orientare le proprie scelte strategiche in materia di sostenibilità, la FISG ha integrato il framework VSME con un'analisi di doppia materialità, sviluppata in coerenza con gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) elaborati da EFRAG.

L'analisi ha consentito di individuare gli Impatti, i Rischi e le Opportunità (IRO) maggiormente rilevanti per la Federazione, prendendo come riferimento gli argomenti di sostenibilità previsti dall'Appendix A – List of Sustainability Matters dell'ESRS 1 – General Requirements e adottando metodologie di valutazione qualitative ispirate all'Implementation Guidance 1 (IG 1) di EFRAG.

Per garantire una valutazione il più possibile rappresentativa e ridurre il rischio di autoreferenzialità, il processo è stato supportato da un'attività di stakeholder engagement, che ha coinvolto i principali portatori di interesse interni ed esterni alla Federazione, tra cui organi federali, società sportive affiliate, atleti, tecnici, ufficiali di gara, dipendenti e altri stakeholder istituzionali. I risultati del processo di doppia materialità e la relativa metodologia sono illustrati nel capitolo dedicato. Il presente Bilancio di Sostenibilità non è stato sottoposto ad attività di assurance da parte di un soggetto terzo indipendente.